



Ministero dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICO FISCALI
UFFICIO CONSUNTIVAZIONE, PREVISIONE ED ANALISI FISCALI

Appendici statistiche e Guida normativa al Bollettino

(Gennaio-Aprile 2014)

VALUTA

Euro

ANNO FISCALE

1 Gennaio - 31 Dicembre

ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

DPEF	Documento di programmazione economica e finanziaria
ILOR	Imposta locale sui redditi
INPS	Istituto nazionale per la previdenza sociale
IRAP	Imposta regionale sulle attività produttive
IRPEF	Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche
IRES	Imposta sul Reddito delle Società (sostituisce l'IRPEG)
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
IVA	Imposta sul valore aggiunto
PIL	Prodotto interno lordo
SEC 95	Sistema Europeo dei Conti, approvato con Reg. CE n. 2223 del 25/06/1996

Responsabile del progetto	Francesca Faedda
Redattore	Francesca Nesci
Collaboratori	Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni
Flussi informativi	I flussi provengono dall'Ufficio II della Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Dipartimento delle Finanze (Resp. Sabatino Alimenti)

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali
Ufficio III - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it

Appendici statistiche

Appendice statistica 1 Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

1. Totale entrate tributarie - dati mensili
2. Totale entrate tributarie - dati cumulati mensili
3. Imposte Dirette
4. Imposte Indirette
5. IRPEF
 - 5.a. IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico*
 - 5.b. IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato*
 - 5.c. IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi*
 - 5.d. IRPEF- Saldo*
 - 5.e. IRPEF- Acconto*
6. IRES
 - 6.a. IRES - Saldo*
 - 6.b. IRES - Acconto*
7. *Autoliquidazione totale (IRPEF saldo e acconto, IRES saldo e acconto)*
8. Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale
 - 8.a. Sostitutiva - Ritenuta interessi banche*
 - 8.b. Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni*
9. Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze
10. Imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle imprese assicurative
11. Registro
12. IVA
 - 12.a. IVA - Scambi interni*
 - 12.b. IVA - Importazioni*
13. Bollo
14. Assicurazioni
15. Ipotecaria
16. Canoni abbonamento
17. Concessioni governative

-
18. Automobilistiche
 19. Imposta sugli spettacoli
 20. Successioni e donazioni
 21. Diritti catastali e di scritturato
 22. Accisa sugli spiriti
 23. Oli minerali
 24. Gas incondensabili
 25. Energia elettrica e addizionali
 26. Gas naturale per combustione
 27. Oli lubrificanti
 28. Tabacchi
 29. Lotto
 30. Proventi delle attività di gioco
 31. Apparecchi e congegni di gioco

Appendice statistica 2 Entrate tributarie degli enti territoriali

- 1 T. Entrate territoriali - totale
- 2 T. Addizionale regionale IRPEF - totale
 - 2 T.a. *Addizionale regionale IRPEF - privati*
 - 2 T.b. *Addizionale regionale IRPEF - amministrazioni pubbliche*
- 3 T. Addizionale comunale IRPEF - totale
 - 3 T.a. *Addizionale comunale IRPEF - privati*
 - 3 T.b. *Addizionale comunale IRPEF - amministrazioni pubbliche*
- 4 T. IRAP - totale
 - 4 T.a. *IRAP - privati*
 - 4 T.b. *IRAP - amministrazioni pubbliche*

Guida normativa

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa alle appendici statistiche

APPENDICE STATISTICA 1

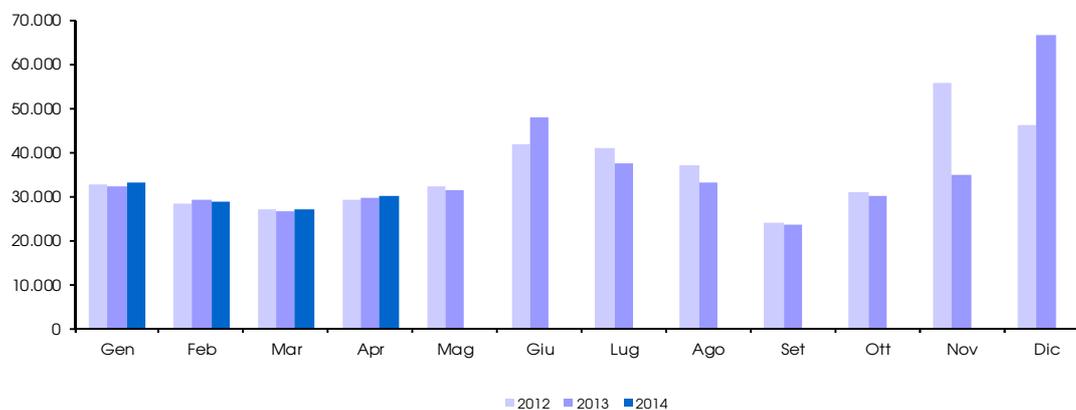
ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI

ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

1. Totale entrate tributarie* - dati mensili

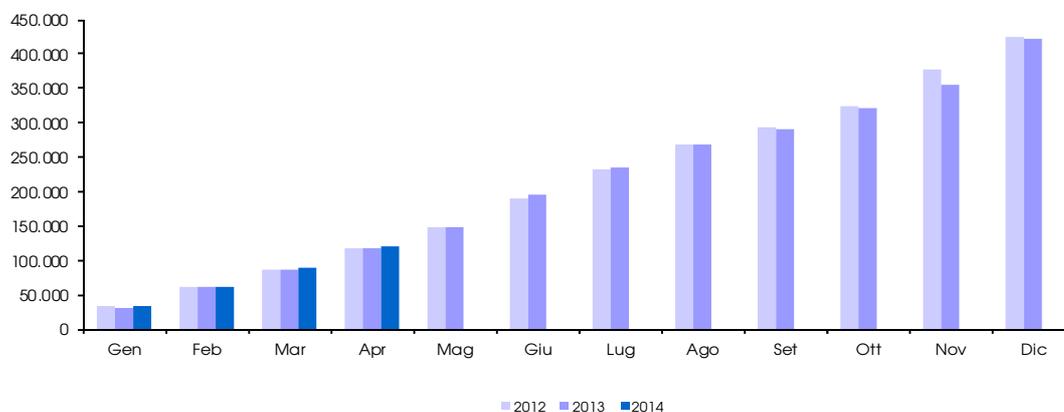
<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	116.728	117.079	119.008	1.929	1,6%
Gennaio	32.465	32.056	33.188	1.132	3,5%
Febbraio	28.244	28.993	28.596	-397	-1,4%
Marzo	27.030	26.343	27.141	798	3,0%
Aprile	28.989	29.687	30.083	396	1,3%
Maggio	32.244	31.433			
Giugno	41.775	47.834			
Luglio	40.787	37.550			
Agosto	36.810	33.214			
Settembre	23.866	23.482			
Ottobre	30.666	30.077			
Novembre	55.483	34.817			
Dicembre	45.929	66.412			
Totale annuo	424.288	421.898			

(*) Dal 2013 le entrate tributarie sono considerate al netto delle entrate relative agli utili delle lotterie nazionali, delle lotterie istantanee e del bingo che a decorrere dal 1° gennaio 2013 sono considerate tra le entrate extratributarie.



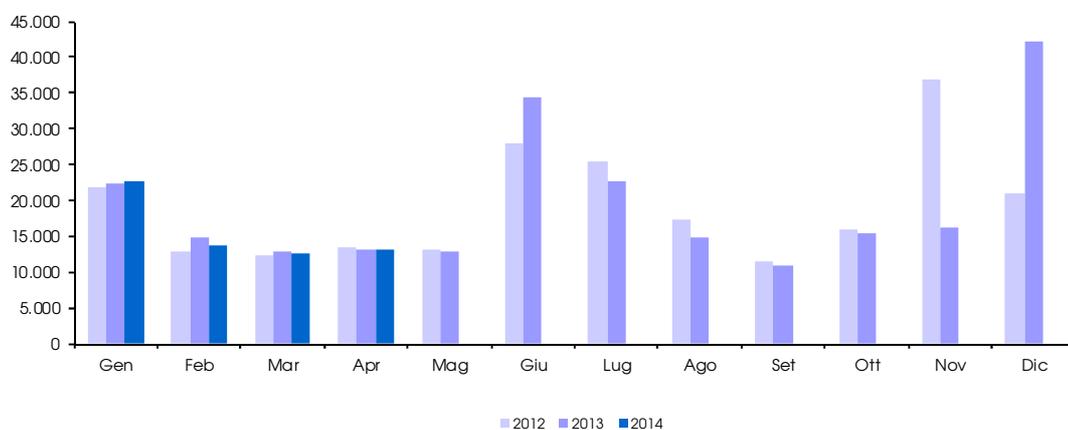
2. Totale entrate tributarie - dati cumulati mensili

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	116.728	117.079	119.008	1.929	1,6%
Gennaio	32.465	32.056	33.188	1.132	3,5%
Gennaio - Febbraio	60.709	61.049	61.784	735	1,2%
Gennaio - Marzo	87.739	87.392	88.925	1.533	1,8%
Gennaio - Aprile	116.728	117.079	119.008	1.929	1,6%
Gennaio - Maggio	148.972	148.512			
Gennaio - Giugno	190.747	196.346			
Gennaio - Luglio	231.534	233.896			
Gennaio - Agosto	268.344	267.110			
Gennaio - Settembre	292.210	290.592			
Gennaio - Ottobre	322.876	320.669			
Gennaio - Novembre	378.359	355.486			
Gennaio - Dicembre	424.288	421.898			
Totale annuo	424.288	421.898			



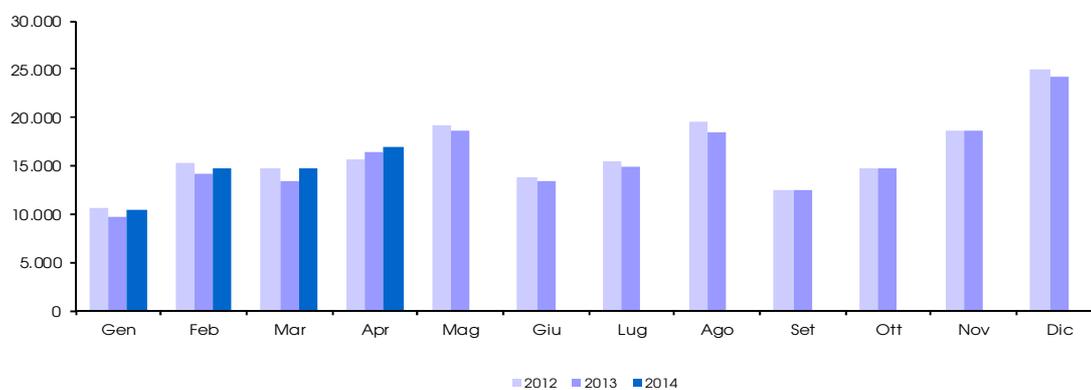
3. Imposte Dirette

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	60.237	63.182	62.193	-989	-1,6%
Gennaio	21.759	22.287	22.731	444	2,0%
Febbraio	12.895	14.802	13.787	-1.015	-6,9%
Marzo	12.276	12.852	12.506	-346	-2,7%
Aprile	13.307	13.241	13.169	-72	-0,5%
Maggio	13.008	12.837			
Giugno	28.017	34.463			
Luglio	25.319	22.551			
Agosto	17.266	14.728			
Settembre	11.365	10.961			
Ottobre	15.998	15.275			
Novembre	36.766	16.107			
Dicembre	21.033	42.204			
Totale annuo	229.009	232.308			



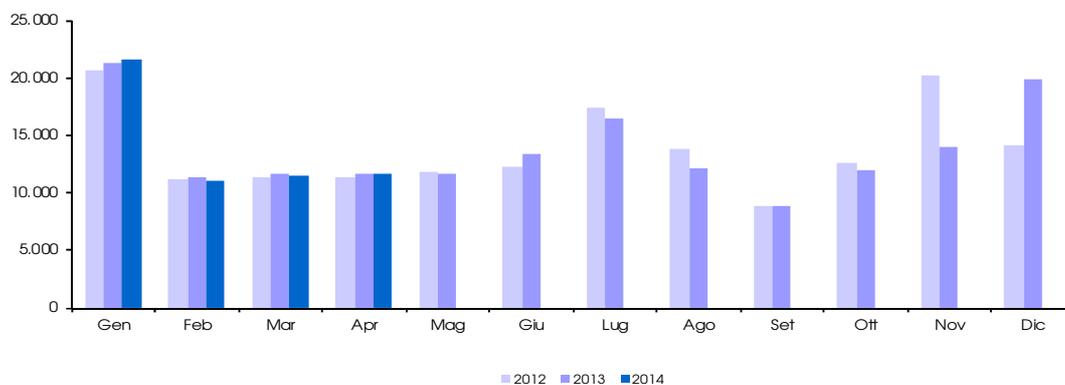
4. Imposte Indirette

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	56.491	53.897	56.815	2.918	5,4%
Gennaio	10.706	9.769	10.457	688	7,0%
Febbraio	15.349	14.191	14.809	618	4,4%
Marzo	14.754	13.491	14.635	1.144	8,5%
Aprile	15.682	16.446	16.914	468	2,8%
Maggio	19.236	18.596			
Giugno	13.758	13.371			
Luglio	15.468	14.999			
Agosto	19.544	18.486			
Settembre	12.501	12.521			
Ottobre	14.668	14.802			
Novembre	18.717	18.710			
Dicembre	24.896	24.208			
Totale annuo	195.279	189.590			



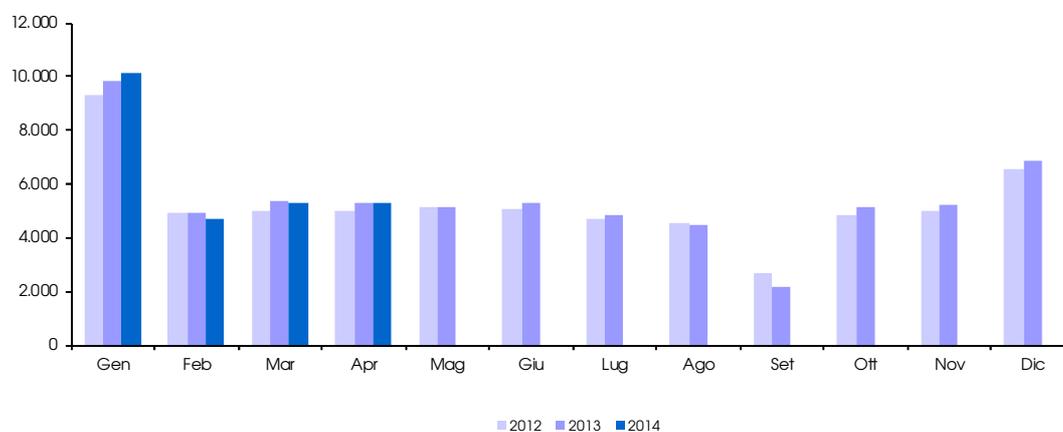
5. IRPEF (cap. 1023)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	54.691	55.841	55.681	-160	-0,3%
Gennaio	20.722	21.211	21.558	347	1,6%
Febbraio	11.225	11.298	10.993	-305	-2,7%
Marzo	11.350	11.673	11.496	-177	-1,5%
Aprile	11.394	11.659	11.634	-25	-0,2%
Maggio	11.847	11.662			
Giugno	12.218	13.317			
Luglio	17.327	16.392			
Agosto	13.892	12.088			
Settembre	8.854	8.783			
Ottobre	12.518	11.934			
Novembre	20.178	13.931			
Dicembre	14.089	19.810			
Totale annuo	165.614	163.758			



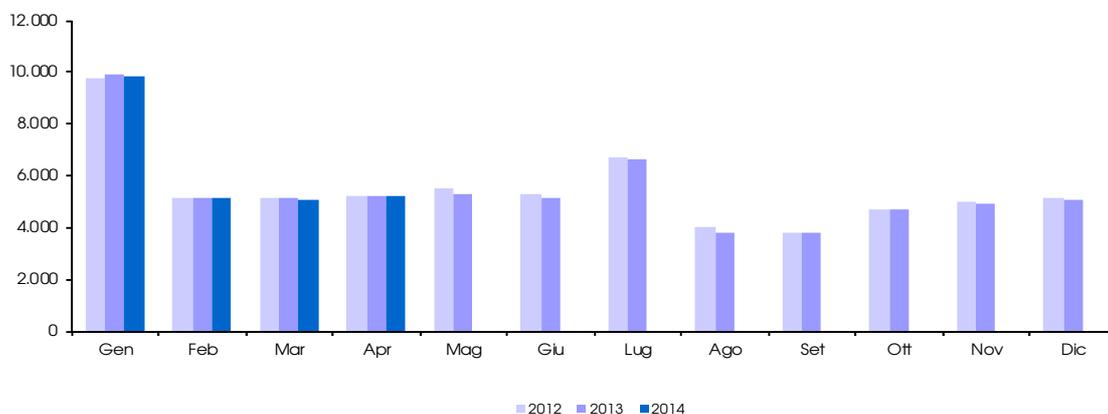
5.a. IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico (cap. 1023, art. 2, 15)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	24.182	25.357	25.441	84	0,3%
Gennaio	9.324	9.802	10.140	338	3,4%
Febbraio	4.904	4.884	4.723	-161	-3,3%
Marzo	4.958	5.359	5.266	-93	-1,7%
Aprile	4.996	5.312	5.312		
Maggio	5.124	5.145			
Giugno	5.057	5.289			
Luglio	4.714	4.847			
Agosto	4.541	4.474			
Settembre	2.693	2.148			
Ottobre	4.863	5.109			
Novembre	4.996	5.241			
Dicembre	6.591	6.827			
Totale annuo	62.761	64.437			



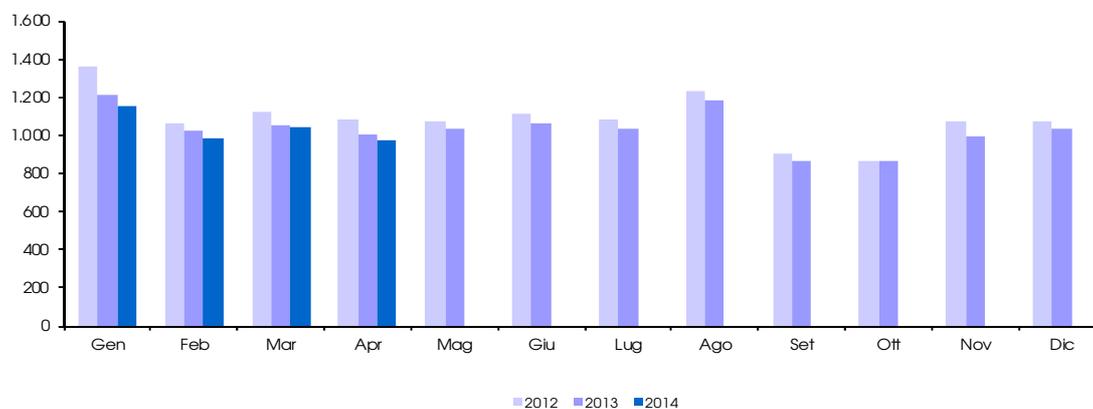
5.b. IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato (cap. 1023, art. 3, 17, 18, 21, 25)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	25.279	25.445	25.223	-222	-0,9%
Gennaio	9.757	9.938	9.865	-73	-0,7%
Febbraio	5.161	5.170	5.129	-41	-0,8%
Marzo	5.153	5.139	5.034	-105	-2,0%
Aprile	5.208	5.198	5.195	-3	-0,1%
Maggio	5.541	5.323			
Giugno	5.262	5.169			
Luglio	6.737	6.655			
Agosto	4.028	3.836			
Settembre	3.777	3.833			
Ottobre	4.711	4.717			
Novembre	4.960	4.902			
Dicembre	5.141	5.101			
Totale annuo	65.436	64.981			



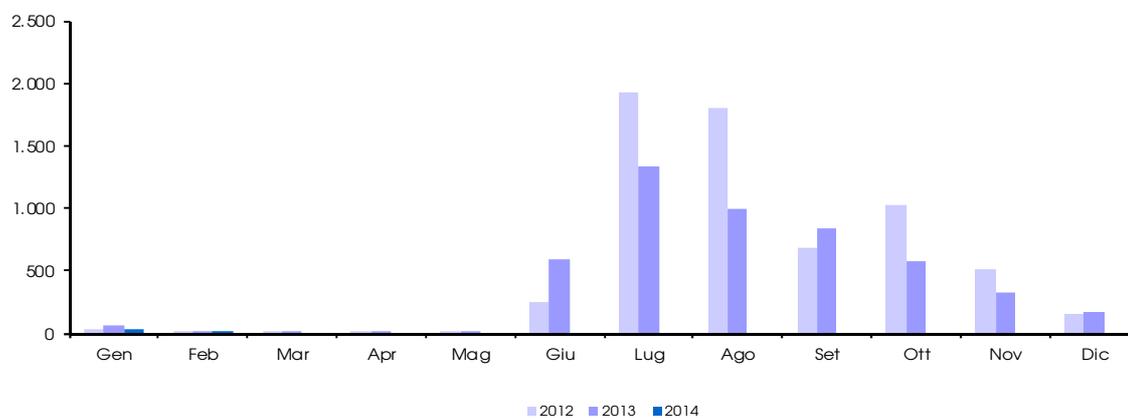
5.c. IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi (cap. 1023, art. 4)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	4.638	4.289	4.165	-124	-2,9%
Gennaio	1.366	1.212	1.158	-54	-4,5%
Febbraio	1.059	1.023	988	-35	-3,4%
Marzo	1.128	1.052	1.044	-8	-0,8%
Aprile	1.085	1.002	975	-27	-2,7%
Maggio	1.071	1.038			
Giugno	1.113	1.067			
Luglio	1.082	1.032			
Agosto	1.234	1.180			
Settembre	908	868			
Ottobre	868	868			
Novembre	1.071	998			
Dicembre	1.072	1.031			
Totale annuo	13.057	12.371			



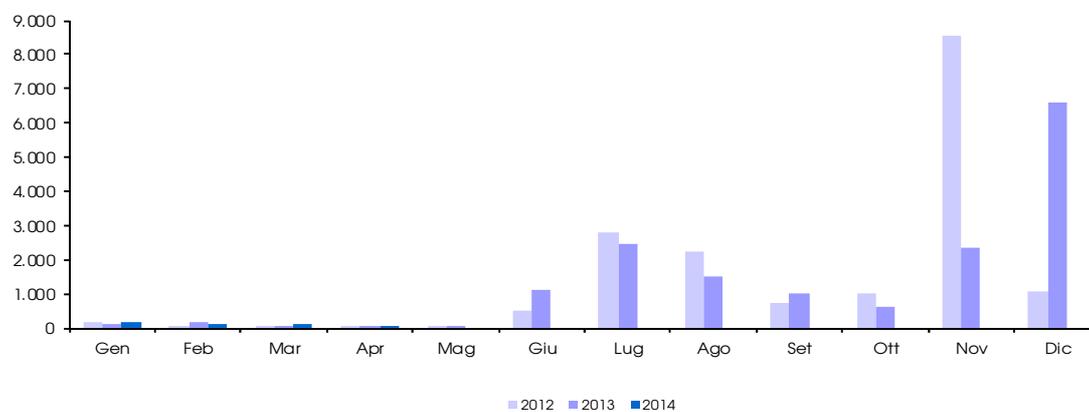
5.d. IRPEF - Saldo (cap. 1023, art. 9, 11, 13, 16, 19, 26)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	82	91	80	-11	-12,1%
Gennaio	30	68	25	-43	-63,2%
Febbraio	17	2	19	17	850,0%
Marzo	20	2	19	17	850,0%
Aprile	15	19	17	-2	-10,5%
Maggio	19	22			
Giugno	242	594			
Luglio	1.926	1.330			
Agosto	1.807	997			
Settembre	689	839			
Ottobre	1.018	572			
Novembre	511	332			
Dicembre	149	164			
Totale annuo	6.443	4.941			



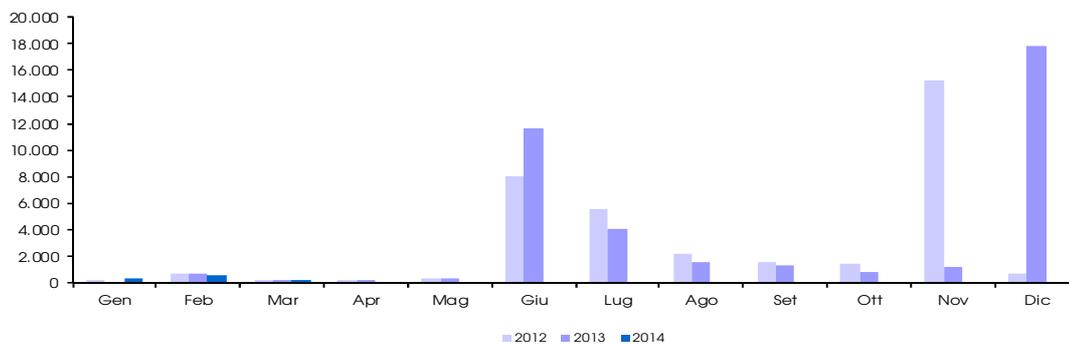
5.e. IRPEF - Acconto (cap. 1023, art. 10, 12, 14, 20, 23, 27)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	313	408	436	28	6,9%
Gennaio	151	90	190	100	111,1%
Febbraio	49	171	84	-87	-50,9%
Marzo	60	74	84	10	13,5%
Aprile	53	73	78	5	6,8%
Maggio	56	72			
Giugno	498	1.116			
Luglio	2.821	2.442			
Agosto	2.215	1.493			
Settembre	735	1.027			
Ottobre	1.004	595			
Novembre	8.531	2.358			
Dicembre	1.066	6.595			
Totale annuo	17.239	16.106			



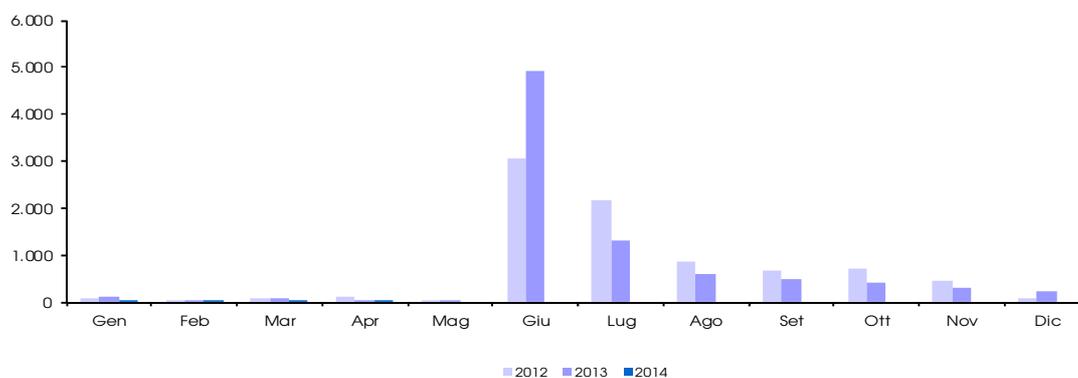
6. IRES (cap. 1024)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.399	1.225	1.186	-39	-3,2%
Gennaio	243	111	273	162	145,9%
Febbraio	693	721	573	-148	-20,5%
Marzo	239	228	202	-26	-11,4%
Aprile	224	165	138	-27	-16,4%
Maggio	363	350			
Giugno	8.043	11.695			
Luglio	5.522	4.022			
Agosto	2.197	1.550			
Settembre	1.633	1.268			
Ottobre	1.420	887			
Novembre	15.294	1.186			
Dicembre	711	17.813			
Totale annuo	36.582	39.996			



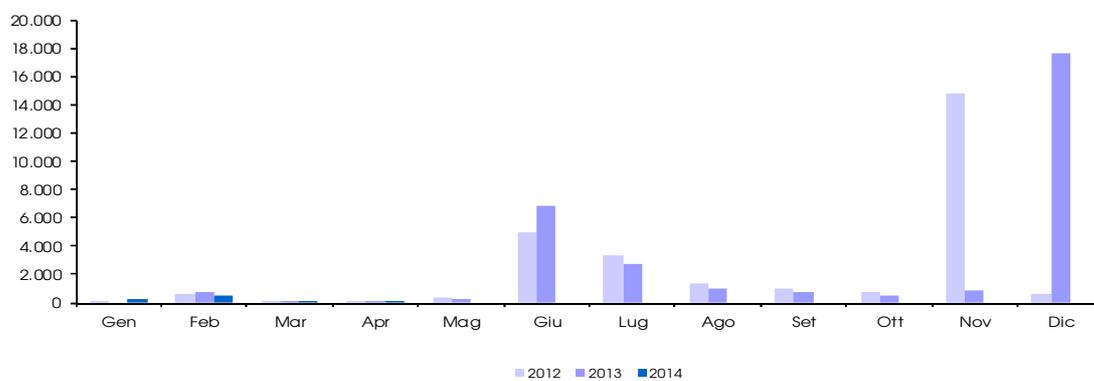
6.a. IRES - Saldo (cap. 1024, art. 2)

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2012	Preconsuntivo 2013	Preconsuntivo 2014	Variazioni	
				assolute	%
				2013-2014	2013-2014
Totale Gennaio - Aprile	313	253	193	-60	-23,7%
Gennaio	69	111	51	-60	-54,1%
Febbraio	44	9	45	36	400,0%
Marzo	90	82	55	-27	-32,9%
Aprile	110	51	42	-9	-17,6%
Maggio	49	54			
Giugno	3.073	4.906			
Luglio	2.160	1.300			
Agosto	870	610			
Settembre	688	474			
Ottobre	690	401			
Novembre	451	280			
Dicembre	88	230			
Totale annuo	8.382	8.508			



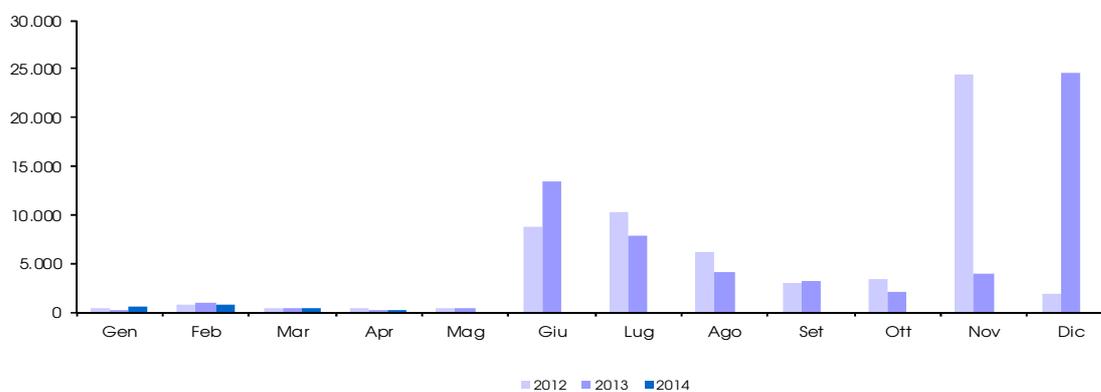
6.b. IRES - Acconto (cap. 1024, art. 8)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.086	972	992	20	2,1%
Gennaio	174		222	222	100,0%
Febbraio	649	712	528	-184	-25,8%
Marzo	149	146	146		
Aprile	114	114	96	-18	-15,8%
Maggio	314	295			
Giugno	4.970	6.789			
Luglio	3.362	2.722			
Agosto	1.327	940			
Settembre	945	794			
Ottobre	730	486			
Novembre	14.843	906			
Dicembre	623	17.583			
Totale annuo	28.200	31.487			



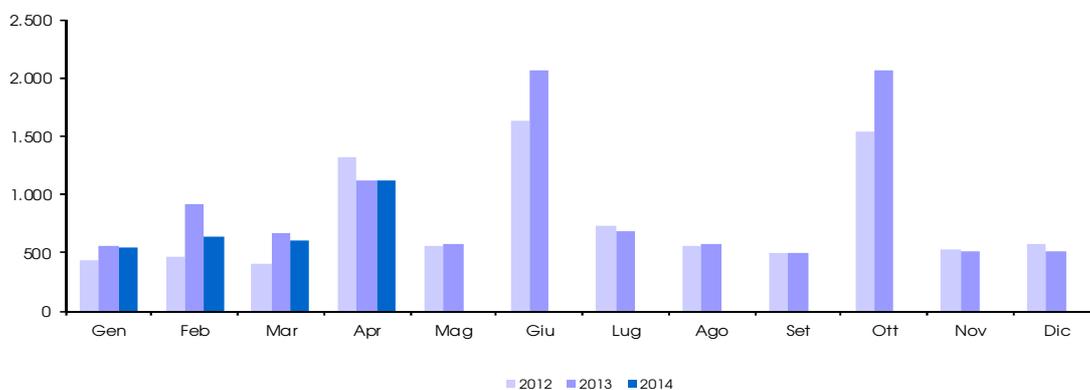
7. Autoliquidazione totale (IRPEF saldo e acconto, IRES saldo e acconto)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.794	1.724	1.701	-23	-1,3%
Gennaio	424	269	488	219	81,4%
Febbraio	759	894	676	-218	-24,4%
Marzo	319	304	304		
Aprile	292	257	233	-24	-9,3%
Maggio	438	443			
Giugno	8.783	13.405			
Luglio	10.269	7.794			
Agosto	6.219	4.040			
Settembre	3.057	3.134			
Ottobre	3.442	2.054			
Novembre	24.336	3.876			
Dicembre	1.926	24.572			
Totale annuo	60.264	61.042			



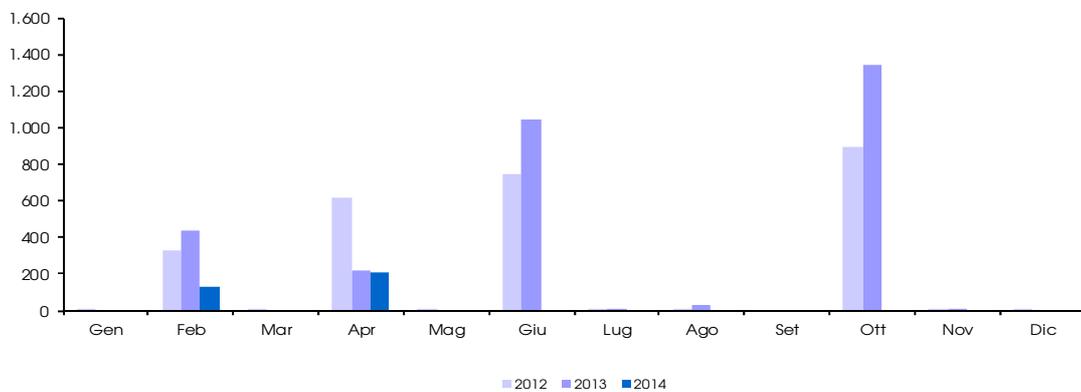
**8. Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi
nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale (cap. 1026)**

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.628	3.262	2.906	-356	-10,9%
Gennaio	435	566	544	-22	-3,9%
Febbraio	465	914	633	-281	-30,7%
Marzo	406	669	604	-65	-9,7%
Aprile	1.322	1.113	1.125	12	1,1%
Maggio	555	580			
Giugno	1.634	2.068			
Luglio	727	685			
Agosto	553	576			
Settembre	490	493			
Ottobre	1.539	2.064			
Novembre	524	508			
Dicembre	577	509			
Totale annuo	9.227	10.745			



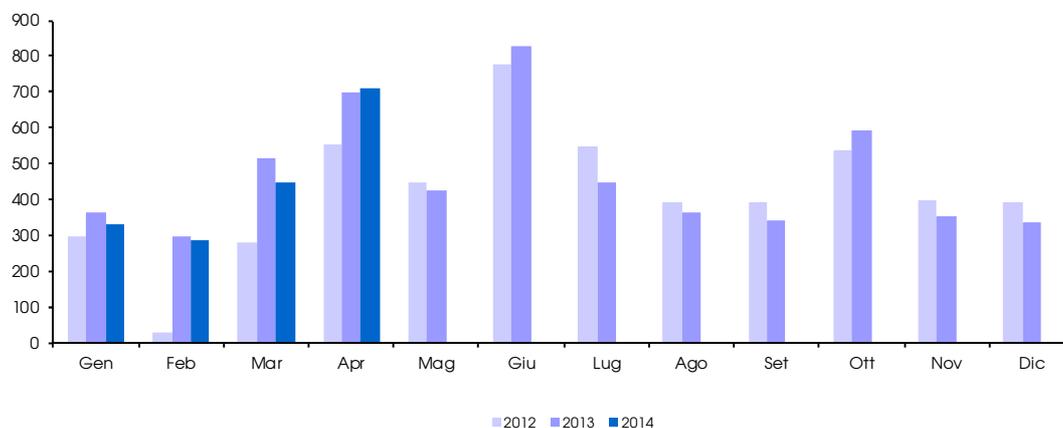
8.a. Sostitutiva - Ritenuta interessi banche (cap. 1026, art. 5)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	946	653	339	-314	-48,1%
Gennaio	1				
Febbraio	326	438	131	-307	-70,1%
Marzo	5				
Aprile	614	215	208	-7	-3,3%
Maggio	1				
Giugno	749	1.042			
Luglio	1	1			
Agosto	6	29			
Settembre					
Ottobre	891	1.341			
Novembre	5	1			
Dicembre	3				
Totale annuo	2.602	3.067			



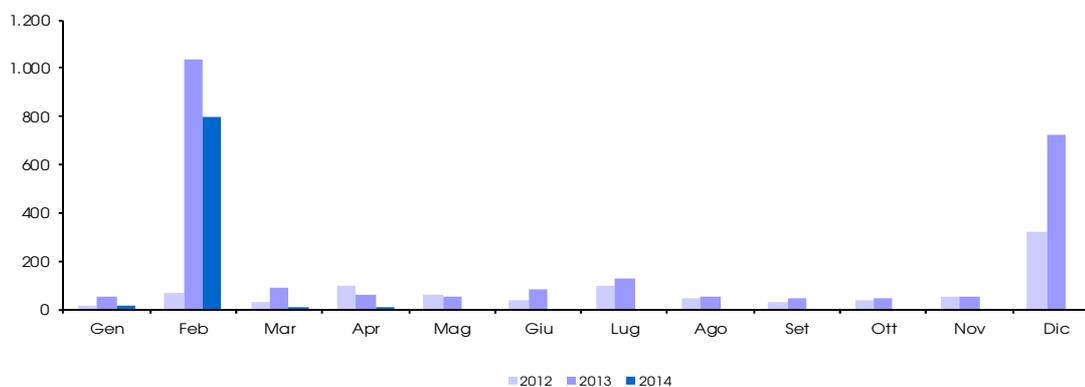
8.b. Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni (cap. 1026, art. 23)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.162	1.875	1.772	-103	-5,5%
Gennaio	299	365	332	-33	-9,0%
Febbraio	30	294	283	-11	-3,7%
Marzo	280	517	447	-70	-13,5%
Aprile	553	699	710	11	1,6%
Maggio	447	425			
Giugno	778	827			
Luglio	548	449			
Agosto	393	362			
Settembre	393	343			
Ottobre	536	591			
Novembre	399	353			
Dicembre	389	336			
Totale annuo	5.045	5.561			



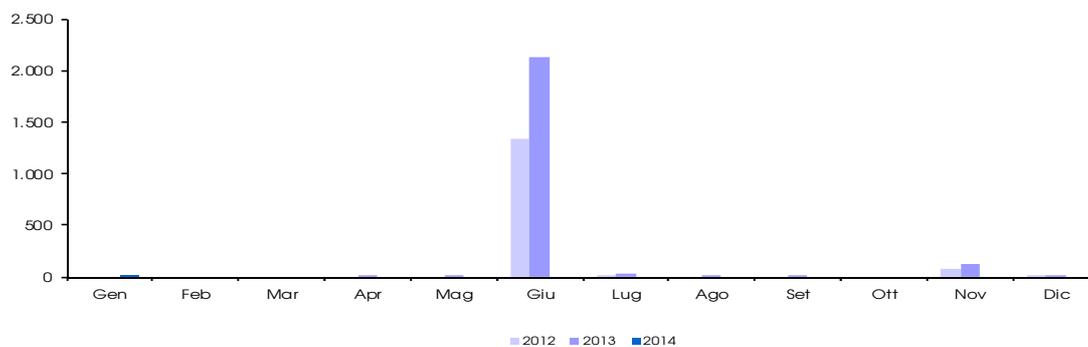
9. Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (cap. 1034)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	213	1.240	822	-418	-33,7%
Gennaio	18	52	15	-37	-71,2%
Febbraio	68	1.033	795	-238	-23,0%
Marzo	32	93	6	-87	-93,5%
Aprile	95	62	6	-56	-90,3%
Maggio	58	54			
Giugno	35	86			
Luglio	97	126			
Agosto	47	54			
Settembre	31	47			
Ottobre	35	46			
Novembre	51	55			
Dicembre	320	725			
Totale annuo	887	2.433			



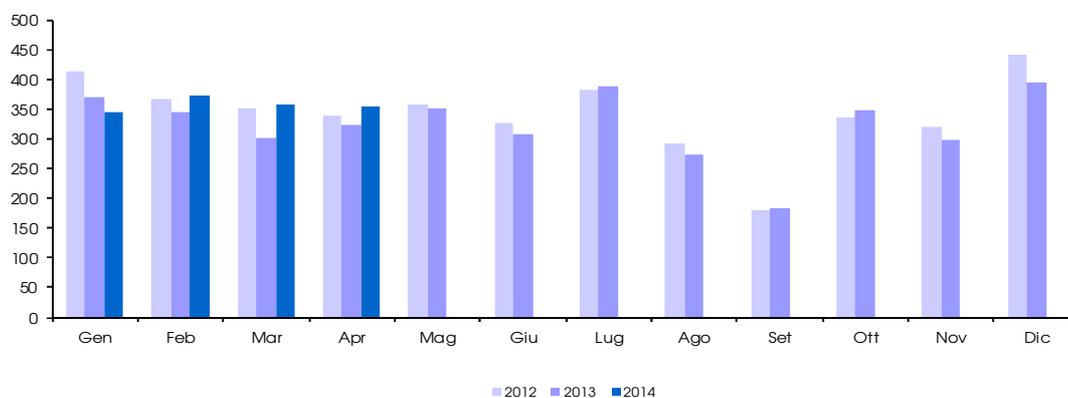
10. Imposta sulle riserve matematiche dei rami vita delle imprese assicurative (cap. 1148)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile		1	5	4	400,0%
Gennaio			5	5	100,0%
Febbraio					
Marzo					
Aprile		1		-1	-100,0%
Maggio			3		
Giugno	1.330	2.134			
Luglio	5	38			
Agosto			1		
Settembre			1		
Ottobre					
Novembre	73	123			
Dicembre	1	19			
Totale annuo	1.409	2.320			



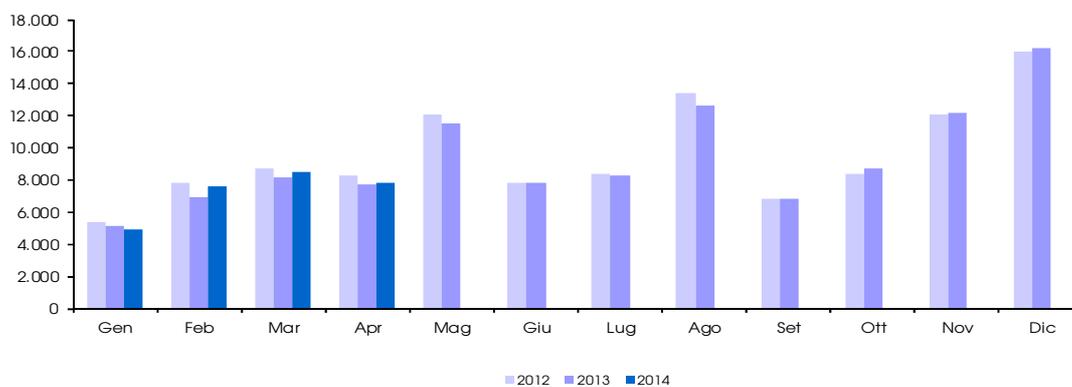
11. Registro (cap. 1201)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.470	1.341	1.429	88	6,6%
Gennaio	414	371	344	-27	-7,3%
Febbraio	367	346	373	27	7,8%
Marzo	350	301	358	57	18,9%
Aprile	339	323	354	31	9,6%
Maggio	358	350			
Giugno	325	308			
Luglio	383	388			
Agosto	292	272			
Settembre	179	184			
Ottobre	335	348			
Novembre	321	299			
Dicembre	441	393			
Totale annuo	4.104	3.883			



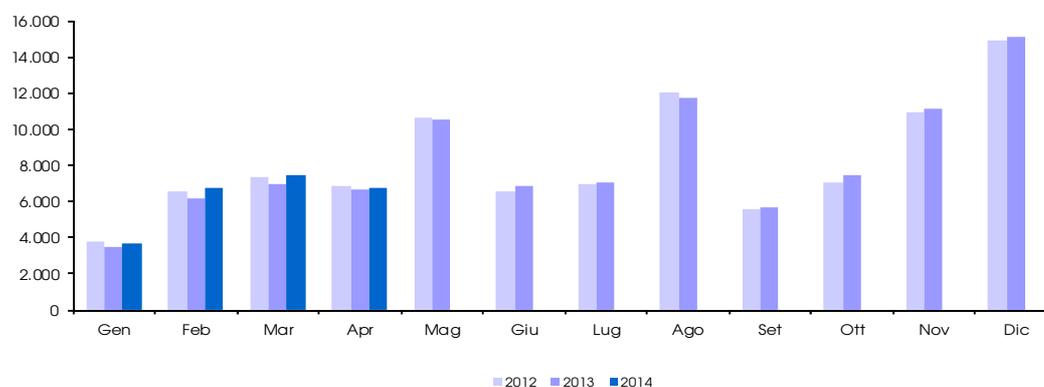
12. IVA (cap. 1203)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	30.262	27.885	28.840	955	3,4%
Gennaio	5.392	5.124	4.940	-184	-3,6%
Febbraio	7.857	6.884	7.617	733	10,6%
Marzo	8.776	8.116	8.461	345	4,3%
Aprile	8.237	7.761	7.822	61	0,8%
Maggio	12.044	11.548			
Giugno	7.835	7.839			
Luglio	8.372	8.293			
Agosto	13.455	12.674			
Settembre	6.813	6.840			
Ottobre	8.414	8.690			
Novembre	12.107	12.207			
Dicembre	15.932	16.158			
Totale annuo	115.234	112.134			



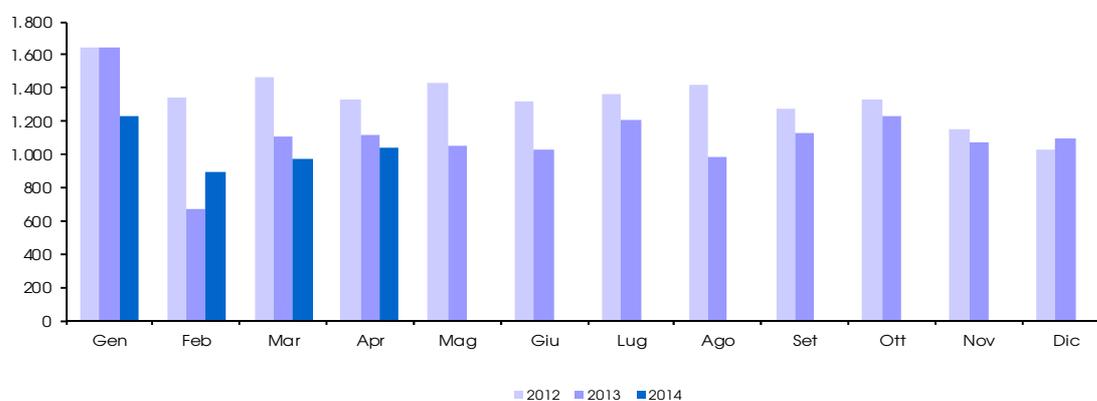
12.a. IVA - Scambi interni (cap. 1203, art. 1)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	24.485	23.343	24.700	1.357	5,8%
Gennaio	3.751	3.483	3.706	223	6,4%
Febbraio	6.517	6.208	6.725	517	8,3%
Marzo	7.311	7.005	7.492	487	7,0%
Aprile	6.906	6.647	6.777	130	2,0%
Maggio	10.614	10.496			
Giugno	6.519	6.810			
Luglio	7.004	7.087			
Agosto	12.037	11.692			
Settembre	5.544	5.712			
Ottobre	7.087	7.461			
Novembre	10.951	11.134			
Dicembre	14.904	15.058			
Totale annuo	99.145	98.793			



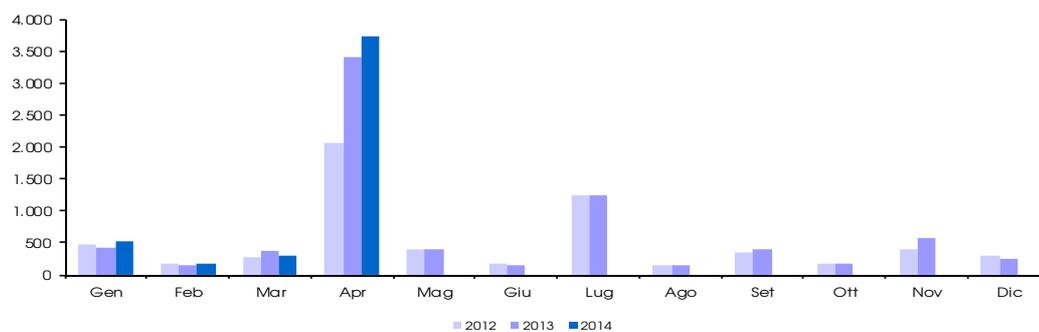
12.b. IVA - Importazioni (cap. 1203, art. 2)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	5.777	4.542	4.140	-402	-8,9%
Gennaio	1.641	1.641	1.234	-407	-24,8%
Febbraio	1.340	676	892	216	32,0%
Marzo	1.465	1.111	969	-142	-12,8%
Aprile	1.331	1.114	1.045	-69	-6,2%
Maggio	1.430	1.052			
Giugno	1.316	1.029			
Luglio	1.368	1.206			
Agosto	1.418	982			
Settembre	1.269	1.128			
Ottobre	1.327	1.229			
Novembre	1.156	1.073			
Dicembre	1.028	1.100			
Totale annuo	16.089	13.341			



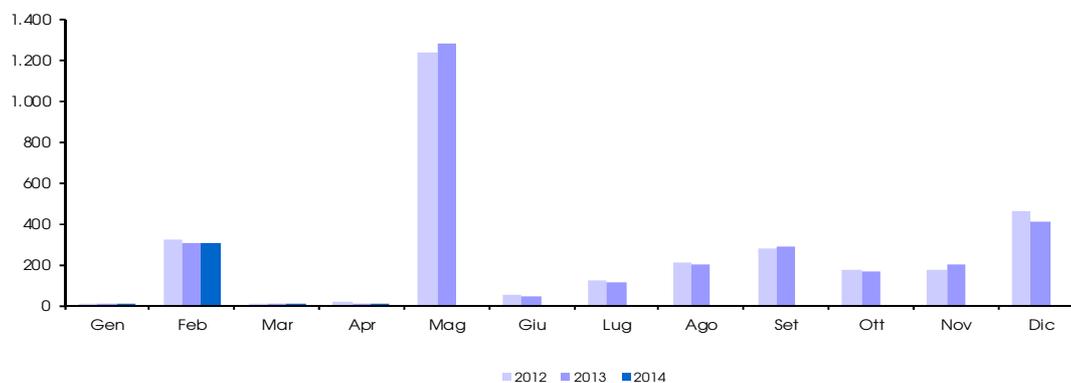
13. Bollo (cap. 1205)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.974	4.367	4.723	356	8,2%
Gennaio	475	433	511	78	18,0%
Febbraio	165	162	183	21	13,0%
Marzo	270	371	297	-74	-19,9%
Aprile	2.064	3.401	3.732	331	9,7%
Maggio	404	399			
Giugno	180	156			
Luglio	1.239	1.235			
Agosto	153	140			
Settembre	353	389			
Ottobre	178	184			
Novembre	397	576			
Dicembre	292	249			
Totale annuo	6.170	7.695			



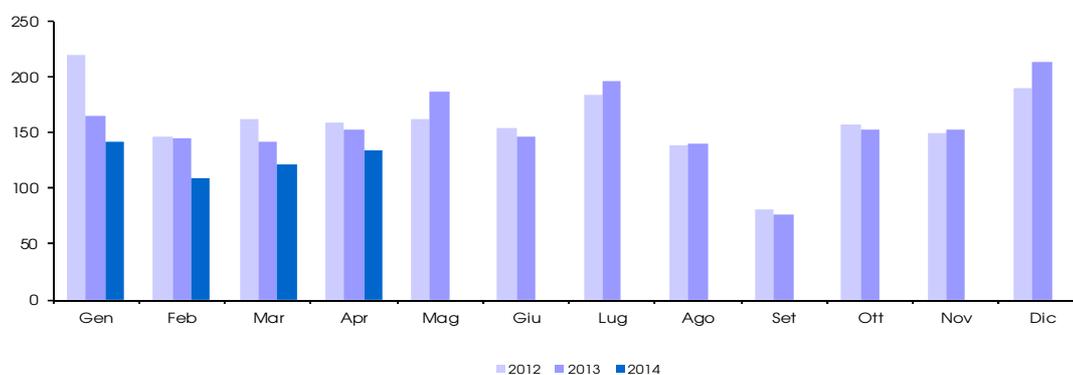
14. Assicurazioni (cap. 1208)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	356	328	334	6	1,8%
Gennaio	3	6	5	-1	-16,7%
Febbraio	325	301	307	6	2,0%
Marzo	10	8	11	3	37,5%
Aprile	18	13	11	-2	-15,4%
Maggio	1.233	1.276			
Giugno	54	43			
Luglio	125	116			
Agosto	210	201			
Settembre	277	288			
Ottobre	171	161			
Novembre	178	204			
Dicembre	460	413			
Totale annuo	3.064	3.030			



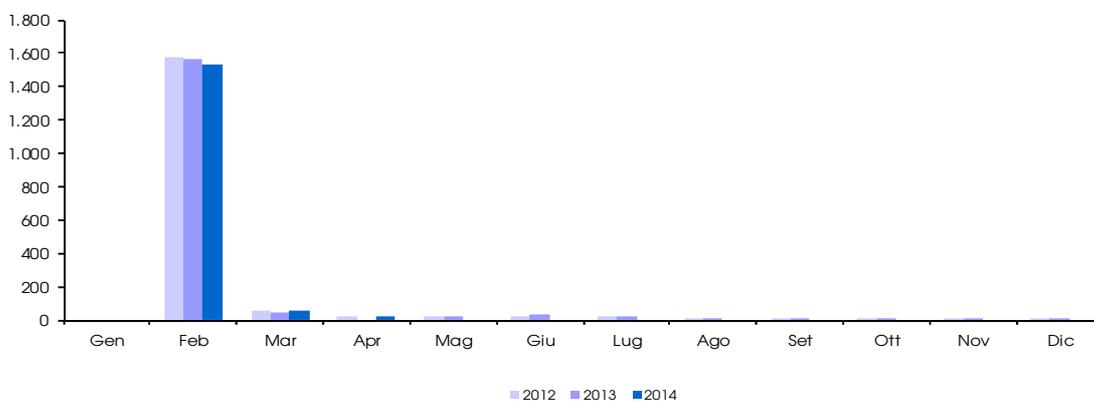
15. Tasse e imposte ipotecarie (cap. 1210)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	684	603	503	-100	-16,6%
Gennaio	219	165	141	-24	-14,5%
Febbraio	146	145	108	-37	-25,5%
Marzo	161	141	121	-20	-14,2%
Aprile	158	152	133	-19	-12,5%
Maggio	162	186			
Giugno	154	146			
Luglio	183	195			
Agosto	138	139			
Settembre	81	76			
Ottobre	157	152			
Novembre	149	152			
Dicembre	189	213			
Totale annuo	1.897	1.862			



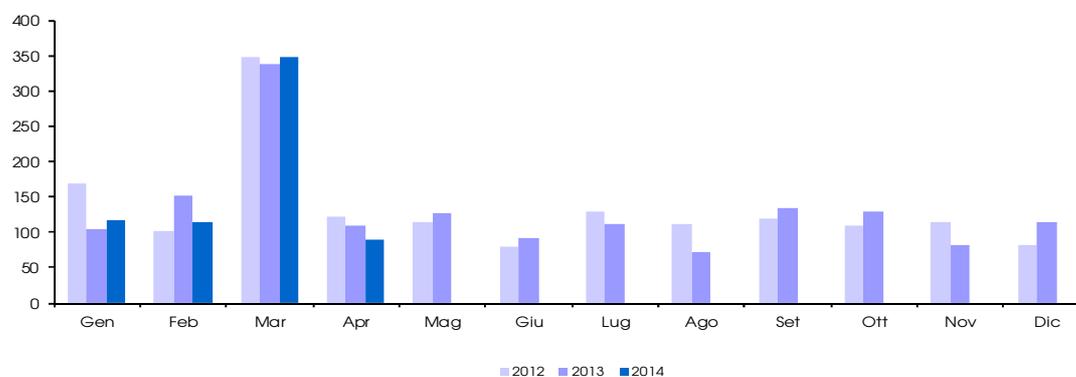
16. Canoni di abbonamento radio e TV (cap. 1216)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.652	1.613	1.610	-3	-0,2%
Gennaio					
Febbraio	1.581	1.566	1.534	-32	-2,0%
Marzo	53	47	55	8	17,0%
Aprile	18		21	21	100,0%
Maggio	17	23			
Giugno	17	32			
Luglio	20	22			
Agosto	11	10			
Settembre	9	7			
Ottobre	10	10			
Novembre	10	7			
Dicembre	11	8			
Totale annuo	1.757	1.732			



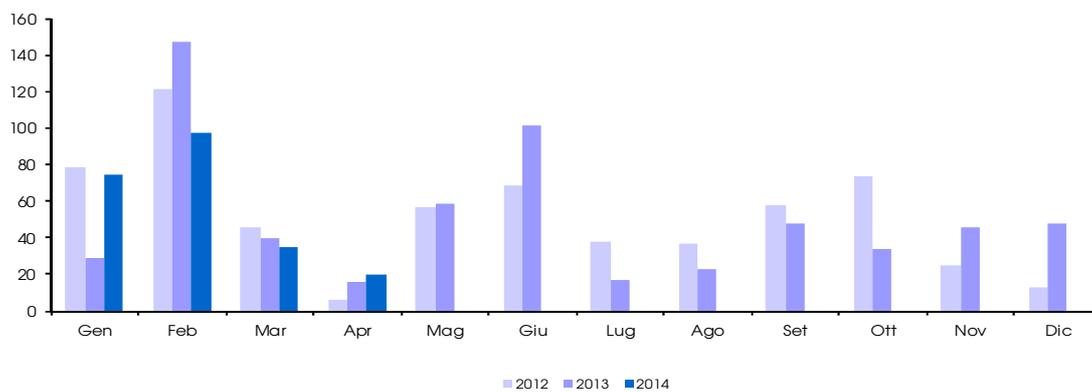
17. Concessioni governative (cap. 1217)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	741	703	669	-34	-4,8%
Gennaio	170	104	116	12	11,5%
Febbraio	101	151	115	-36	-23,8%
Marzo	348	339	349	10	2,9%
Aprile	122	109	89	-20	-18,3%
Maggio	114	127			
Giugno	80	93			
Luglio	129	111			
Agosto	112	72			
Settembre	119	135			
Ottobre	109	130			
Novembre	115	82			
Dicembre	83	115			
Totale annuo	1.602	1.568			



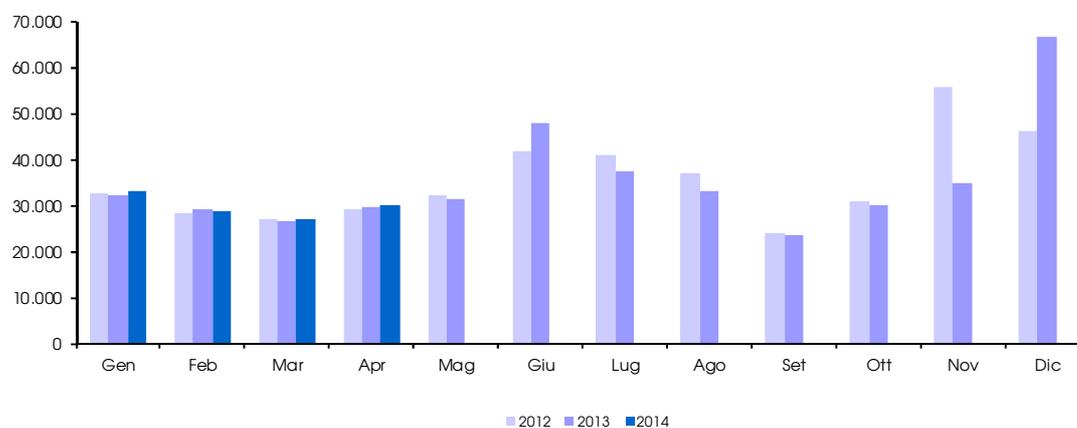
18. Tasse automobilistiche (cap. 1218)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	252	232	227	-5	-2,2%
Gennaio	79	29	75	46	158,6%
Febbraio	121	147	97	-50	-34,0%
Marzo	46	40	35	-5	-12,5%
Aprile	6	16	20	4	25,0%
Maggio	57	59			
Giugno	69	101			
Luglio	38	17			
Agosto	37	23			
Settembre	58	48			
Ottobre	74	34			
Novembre	25	46			
Dicembre	13	48			
Totale annuo	623	608			



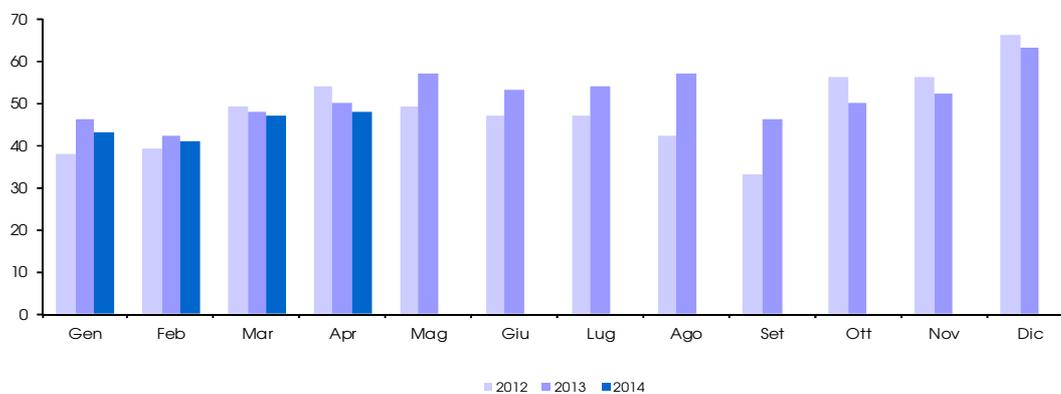
19. Imposta sugli spettacoli e sul gioco nelle case da gioco (cap. 1230)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	21	21	19	-2	-9,5%
Gennaio	3	3	2	-1	-33,3%
Febbraio	2	3	3		
Marzo	13	12	12		
Aprile	3	3	2	-1	-33,3%
Maggio	3	2			
Giugno	2	2			
Luglio	3	2			
Agosto	2	2			
Settembre	3	2			
Ottobre	2	2			
Novembre	2	2			
Dicembre	6	3			
Totale annuo	44	38			



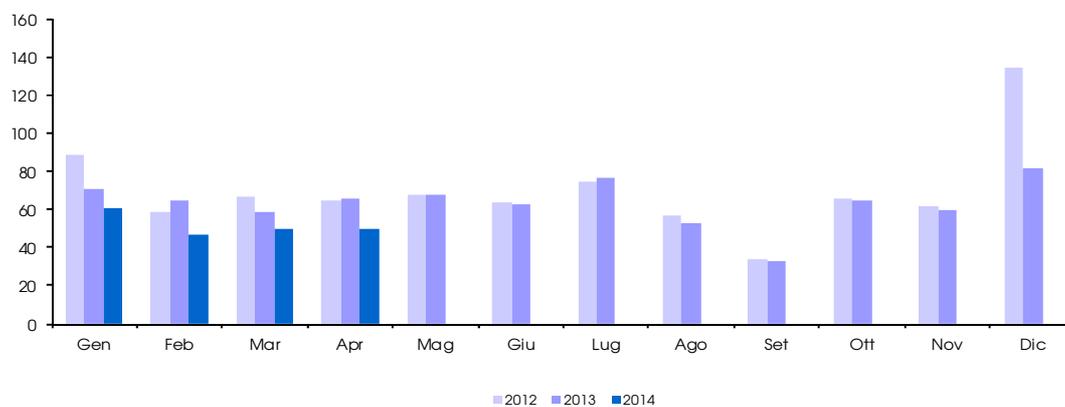
20. Successioni e donazioni (cap. 1239)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	180	186	179	-7	-3,8%
Gennaio	38	46	43	-3	-6,5%
Febbraio	39	42	41	-1	-2,4%
Marzo	49	48	47	-1	-2,1%
Aprile	54	50	48	-2	-4,0%
Maggio	49	57			
Giugno	47	53			
Luglio	47	54			
Agosto	42	57			
Settembre	33	46			
Ottobre	56	50			
Novembre	56	52			
Dicembre	66	63			
Totale annuo	576	618			



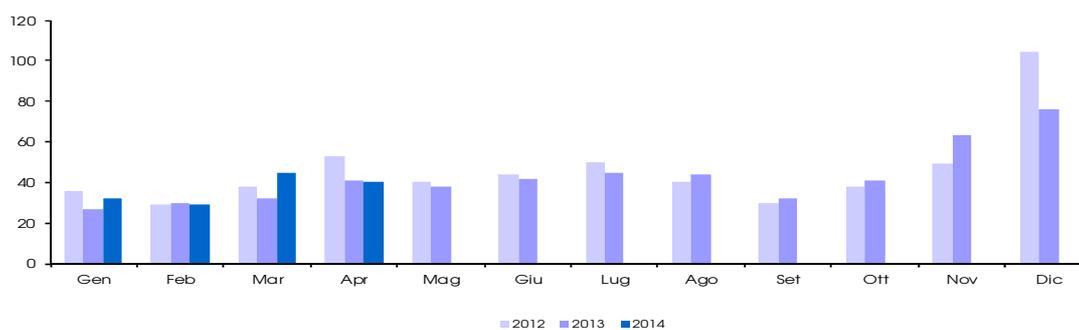
21. Diritti catastali e di scritturato (cap. 1243)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	280	261	208	-53	-20,3%
Gennaio	89	71	61	-10	-14,1%
Febbraio	59	65	47	-18	-27,7%
Marzo	67	59	50	-9	-15,3%
Aprile	65	66	50	-16	-24,2%
Maggio	68	68			
Giugno	64	63			
Luglio	75	77			
Agosto	57	53			
Settembre	34	33			
Ottobre	66	65			
Novembre	62	60			
Dicembre	134	82			
Totale annuo	840	762			



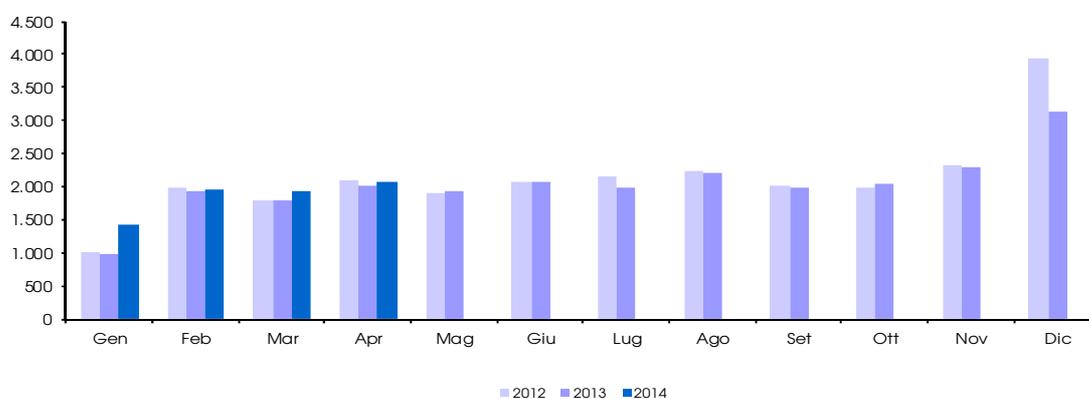
22. Accisa e imposta erariale di consumo sugli spiriti (cap. 1401)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	156	130	146	16	12,3%
Gennaio	36	27	32	5	18,5%
Febbraio	29	30	29	-1	-3,3%
Marzo	38	32	45	13	40,6%
Aprile	53	41	40	-1	-2,4%
Maggio	40	38			
Giugno	44	42			
Luglio	50	45			
Agosto	40	44			
Settembre	30	32			
Ottobre	38	41			
Novembre	49	63			
Dicembre	104	76			
Totale annuo	551	511			



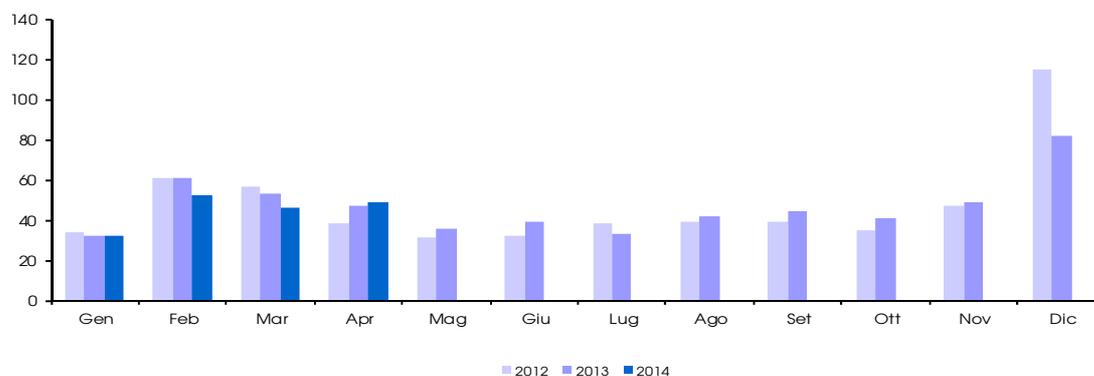
23. Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi (cap. 1409)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	6.858	6.691	7.381	690	10,3%
Gennaio	1.008	969	1.433	464	47,9%
Febbraio	1.984	1.922	1.961	39	2,0%
Marzo	1.781	1.778	1.928	150	8,4%
Aprile	2.085	2.022	2.059	37	1,8%
Maggio	1.893	1.936			
Giugno	2.082	2.059			
Luglio	2.143	1.972			
Agosto	2.239	2.195			
Settembre	2.006	1.987			
Ottobre	1.987	2.048			
Novembre	2.320	2.282			
Dicembre	3.941	3.144			
Totale annuo	25.469	24.314			



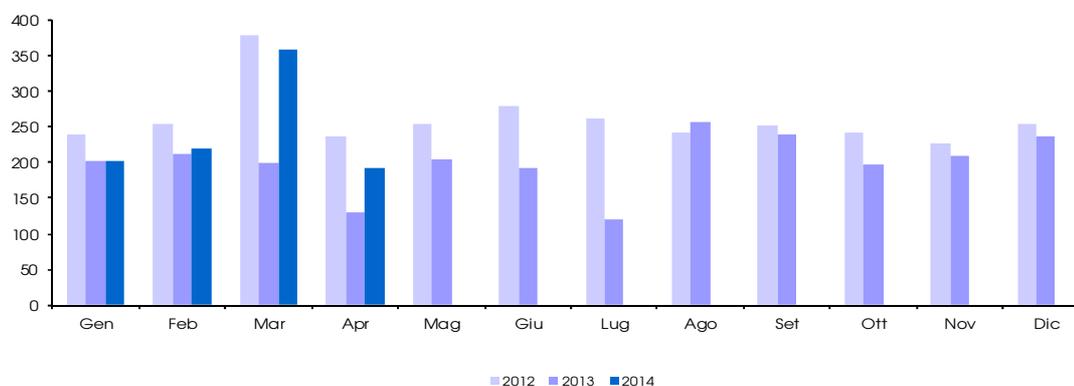
24. Accisa e imposta erariale di consumo sui gas incondensabili (cap. 1410)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	190	193	179	-14	-7,3%
Gennaio	34	32	32		
Febbraio	61	61	52	-9	-14,8%
Marzo	57	53	46	-7	-13,2%
Aprile	38	47	49	2	4,3%
Maggio	31	36			
Giugno	32	39			
Luglio	38	33			
Agosto	39	42			
Settembre	39	44			
Ottobre	35	41			
Novembre	47	49			
Dicembre	115	82			
Totale annuo	566	559			



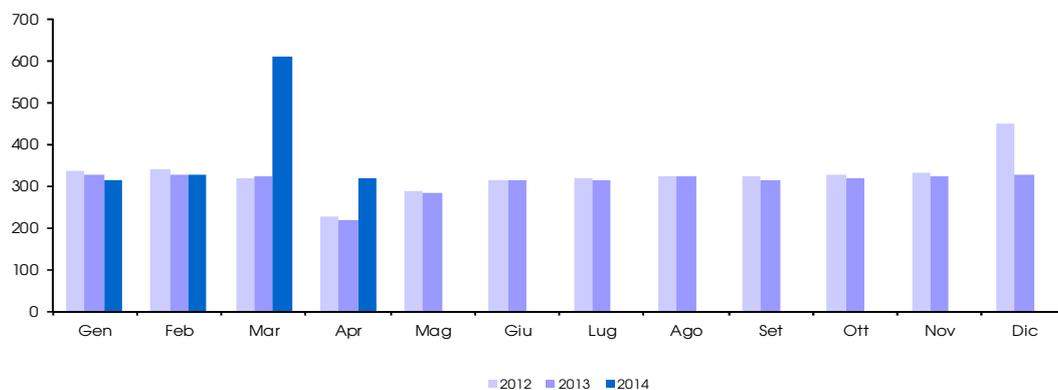
25. Accisa sull'energia elettrica e addizionali (cap. 1411)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.108	747	971	224	30,0%
Gennaio	240	203	201	-2	-1,0%
Febbraio	253	213	220	7	3,3%
Marzo	379	200	359	159	79,5%
Aprile	236	131	191	60	45,8%
Maggio	255	204			
Giugno	278	192			
Luglio	262	121			
Agosto	242	257			
Settembre	252	239			
Ottobre	241	196			
Novembre	228	209			
Dicembre	253	237			
Totale annuo	3.119	2.402			



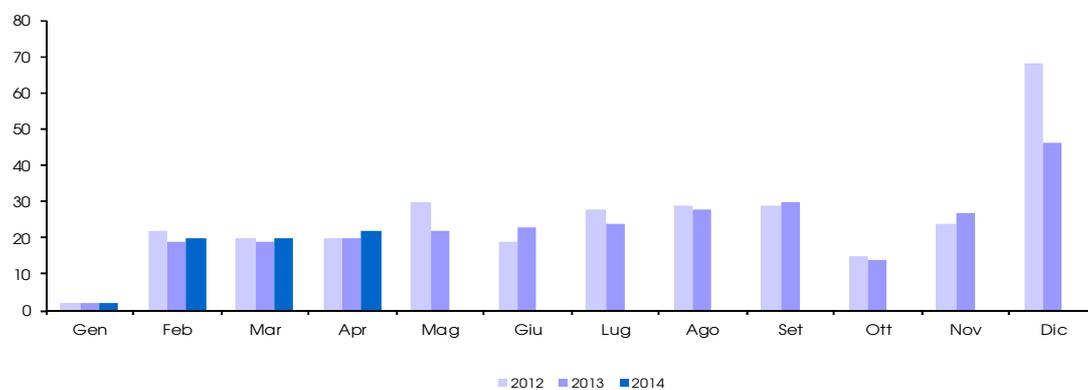
26. Accisa sul gas naturale per combustione (cap. 1421)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.214	1.195	1.564	369	30,9%
Gennaio	333	328	312	-16	-4,9%
Febbraio	339	327	325	-2	-0,6%
Marzo	318	323	610	287	88,9%
Aprile	224	217	317	100	46,1%
Maggio	287	281			
Giugno	312	313			
Luglio	317	315			
Agosto	323	320			
Settembre	323	311			
Ottobre	326	318			
Novembre	329	320			
Dicembre	450	327			
Totale annuo	3.881	3.700			



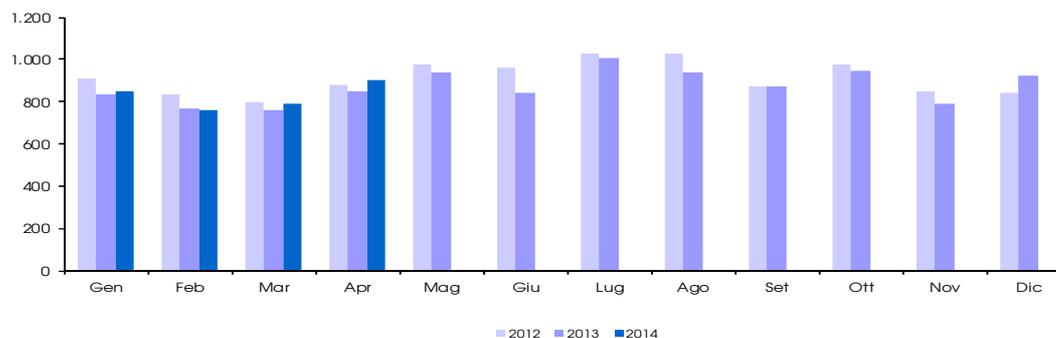
27. Imposta di consumo sugli oli lubrificanti e sui bitumi di petrolio (cap. 1431)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	64	60	64	4	6,7%
Gennaio	2	2	2		
Febbraio	22	19	20	1	5,3%
Marzo	20	19	20	1	5,3%
Aprile	20	20	22	2	10,0%
Maggio	30	22			
Giugno	19	23			
Luglio	28	24			
Agosto	29	28			
Settembre	29	30			
Ottobre	15	14			
Novembre	24	27			
Dicembre	68	46			
Totale annuo	306	274			



28. Imposta sul consumo sui tabacchi (cap. 1601)

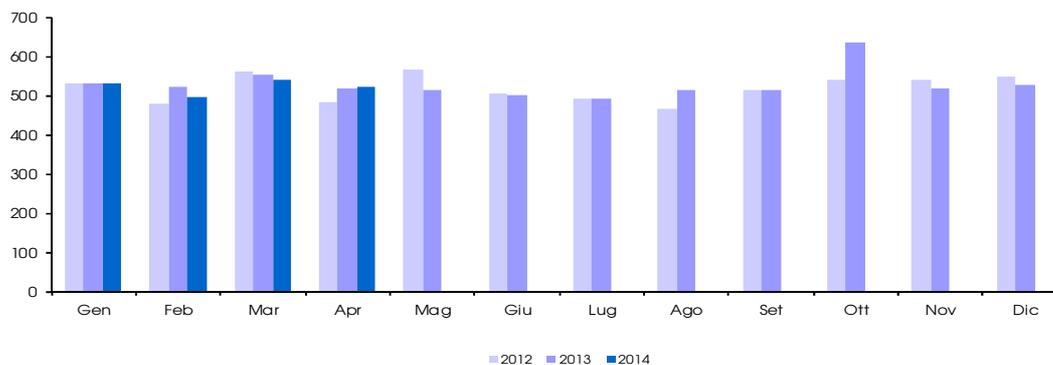
<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	3.420	3.216	3.299	83	2,6%
Gennaio	906	836	847	11	1,3%
Febbraio	837	771	760	-11	-1,4%
Marzo	801	758	790	32	4,2%
Aprile	876	851	902	51	6,0%
Maggio	979	937			
Giugno	959	843			
Luglio	1.029	1.009			
Agosto	1.030	941			
Settembre	869	872			
Ottobre	973	945			
Novembre	849	787			
Dicembre	845	926			
Totale annuo	10.953	10.476			



29. Provento del lotto* (cap. 1801)

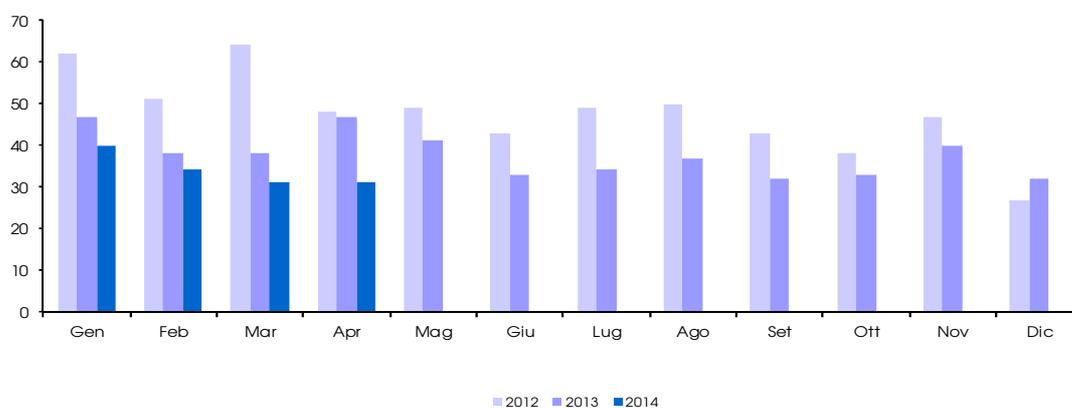
<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.056	2.124	2.091	-33	-1,6%
Gennaio	532	532	532		
Febbraio	480	520	496	-24	-4,6%
Marzo	561	553	541	-12	-2,2%
Aprile	483	519	522	3	0,6%
Maggio	567	513			
Giugno	504	501			
Luglio	492	490			
Agosto	465	515			
Settembre	511	512			
Ottobre	537	633			
Novembre	541	518			
Dicembre	549	527			
Totale annuo	6.222	6.333			

(*) Le entrate derivanti dai Proventi del lotto sono al lordo delle vincite



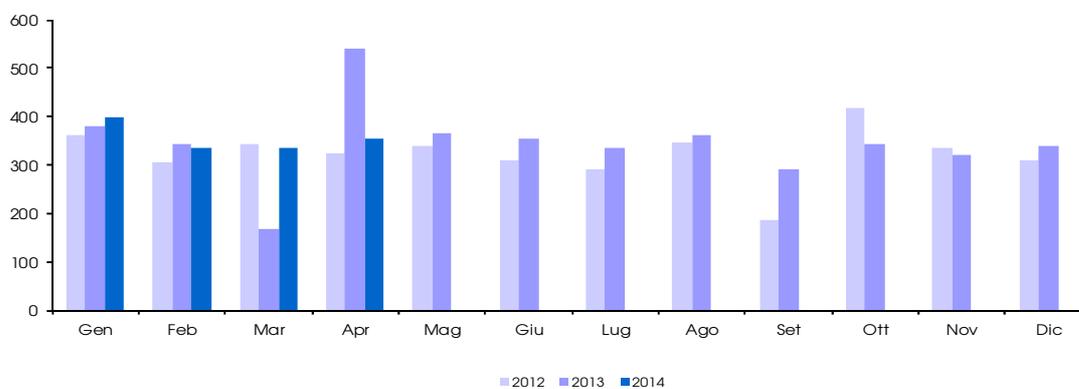
30. Proventi delle attività di gioco (cap. 1804)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	225	170	136	-34	-20,0%
Gennaio	62	47	40	-7	-14,9%
Febbraio	51	38	34	-4	-10,5%
Marzo	64	38	31	-7	-18,4%
Aprile	48	47	31	-16	-34,0%
Maggio	49	41			
Giugno	43	33			
Luglio	49	34			
Agosto	50	37			
Settembre	43	32			
Ottobre	38	33			
Novembre	47	40			
Dicembre	27	32			
Totale annuo	571	452			



31. Apparecchi e congegni di gioco (cap. 1821)

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	1.337	1.433	1.425	-8	-0,6%
Gennaio	361	379	400	21	5,5%
Febbraio	306	343	336	-7	-2,0%
Marzo	344	169	336	167	98,8%
Aprile	326	542	353	-189	-34,9%
Maggio	338	367			
Giugno	308	355			
Luglio	289	335			
Agosto	346	362			
Settembre	186	290			
Ottobre	418	343			
Novembre	336	322			
Dicembre	309	340			
Totale annuo	3.867	4.147			

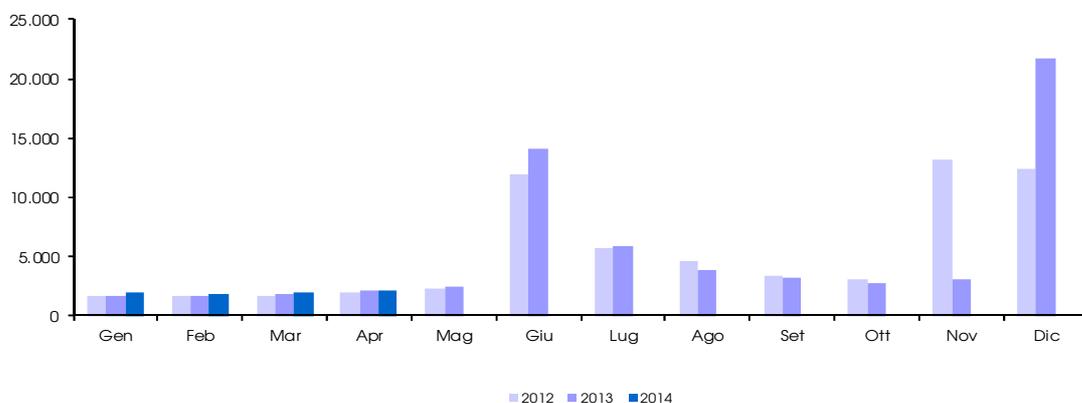


APPENDICE STATISTICA 2

ENTRATE TRIBUTARIE DEGLI ENTI TERRITORIALI

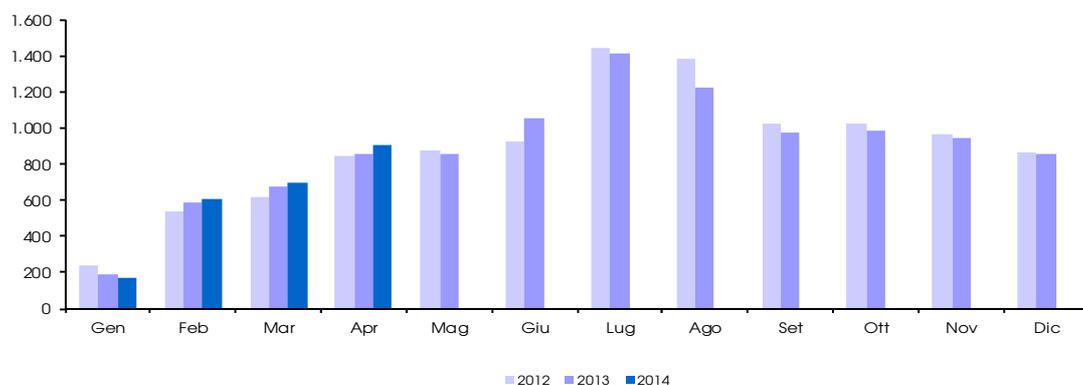
1 T. Entrate territoriali: totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	7.201	7.597	8.103	506	6,7%
Gennaio	1.687	1.747	1.996	249	14,3%
Febbraio	1.716	1.756	1.906	150	8,5%
Marzo	1.773	1.888	1.978	90	4,8%
Aprile	2.025	2.206	2.223	17	0,8%
Maggio	2.350	2.468			
Giugno	11.890	14.190			
Luglio	5.733	5.828			
Agosto	4.589	3.955			
Settembre	3.414	3.263			
Ottobre	3.104	2.826			
Novembre	13.227	3.093			
Dicembre	12.407	21.759			
Totale annuo	63.915	64.979			



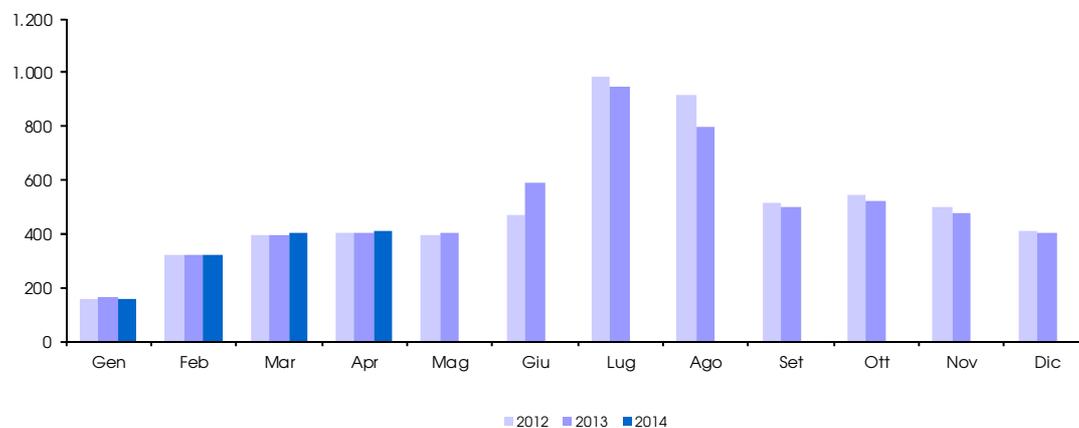
2 T. Addizionale regionale IRPEF - totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	2.241	2.306	2.370	64	2,8%
Gennaio	243	187	166	-21	-11,2%
Febbraio	535	591	604	13	2,2%
Marzo	621	671	693	22	3,3%
Aprile	842	857	907	50	5,8%
Maggio	870	859			
Giugno	924	1.057			
Luglio	1.444	1.416			
Agosto	1.379	1.221			
Settembre	1.022	978			
Ottobre	1.023	982			
Novembre	965	942			
Dicembre	862	856			
Totale annuo	10.730	10.617			



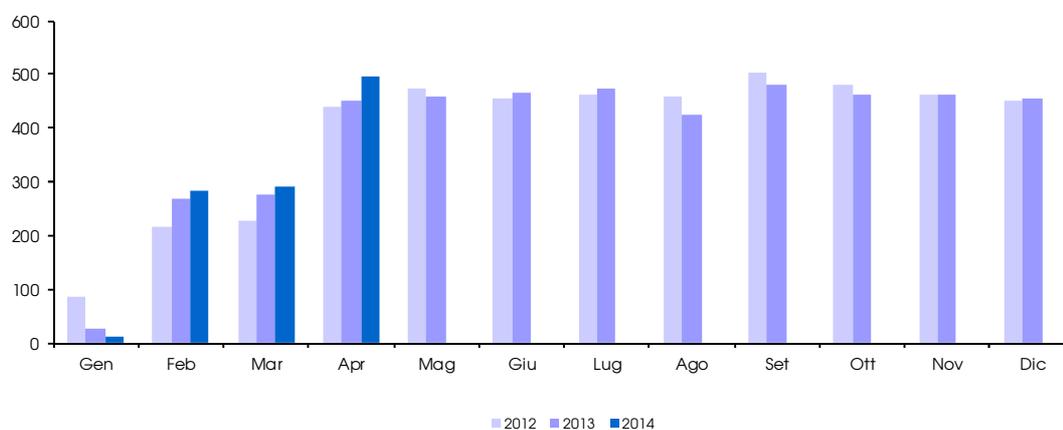
2T.a. Addizionale regionale IRPEF - Dipendenti settore privato e lavoratori autonomi

Accertamenti (in milioni di euro)	Consuntivo 2012	Preconsuntivo 2013	Preconsuntivo 2014	Variazioni assolute 2013-2014	Variazioni % 2013-2014
Totale Gennaio - Aprile	1.270	1.282	1.291	9	0,7%
Gennaio	158	162	153	-9	-5,6%
Febbraio	317	321	322	1	0,3%
Marzo	393	394	403	9	2,3%
Aprile	402	405	413	8	2,0%
Maggio	397	399			
Giugno	469	590			
Luglio	983	944			
Agosto	920	795			
Settembre	518	498			
Ottobre	542	520			
Novembre	502	480			
Dicembre	411	403			
Totale annuo	6.012	5.911			



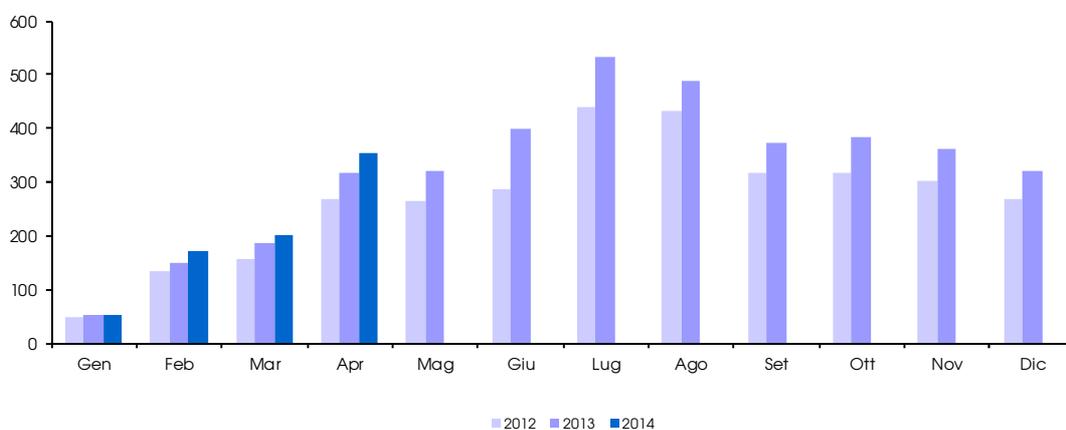
2 T.b. Addizionale regionale IRPEF - Dipendenti settore pubblico

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	971	1.024	1.079	55	5,4%
Gennaio	85	25	13	-12	-48,0%
Febbraio	218	270	282	12	4,4%
Marzo	228	277	290	13	4,7%
Aprile	440	452	494	42	9,3%
Maggio	473	460			
Giugno	455	467			
Luglio	461	472			
Agosto	459	426			
Settembre	504	480			
Ottobre	481	462			
Novembre	463	462			
Dicembre	451	453			
Totale annuo	4.718	4.706			



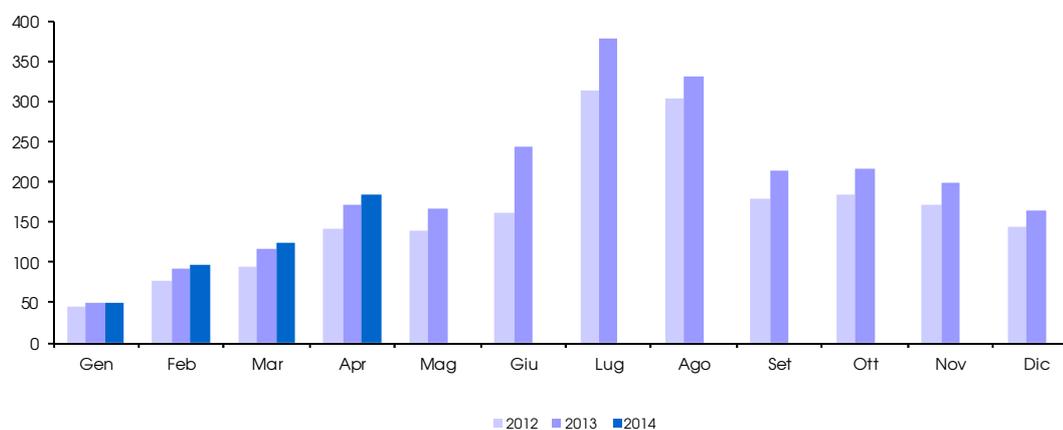
3T. Addizionale comunale IRPEF - totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	606	707	781	74	10,5%
Gennaio	47	53	53		
Febbraio	134	149	173	24	16,1%
Marzo	155	187	202	15	8,0%
Aprile	270	318	353	35	11,0%
Maggio	266	321			
Giugno	288	400			
Luglio	440	534			
Agosto	431	489			
Settembre	316	374			
Ottobre	315	382			
Novembre	302	360			
Dicembre	270	322			
Totale annuo	3.234	3.889			



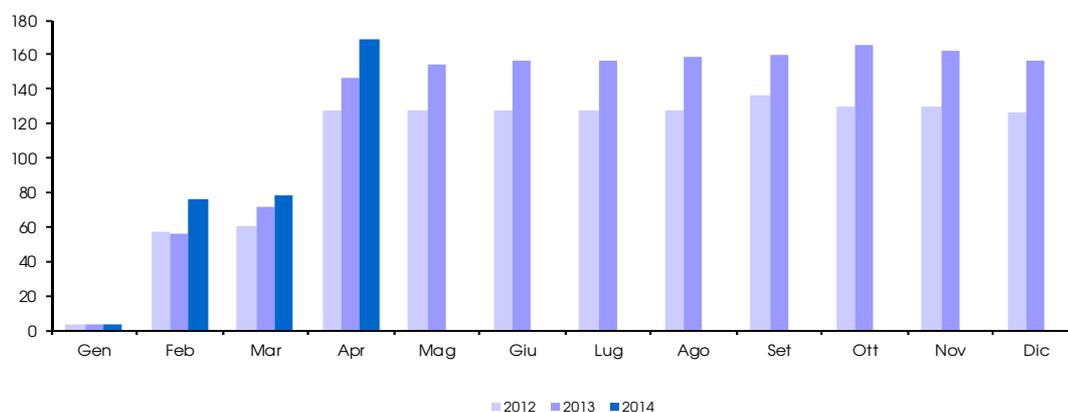
3 T.a. Addizionale comunale IRPEF - Dipendenti settore privato e lavoratori autonomi

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	358	431	455	24	5,6%
Gennaio	44	50	50		
Febbraio	77	93	97	4	4,3%
Marzo	95	116	124	8	6,9%
Aprile	142	172	184	12	7,0%
Maggio	139	167			
Giugno	161	243			
Luglio	313	378			
Agosto	304	330			
Settembre	180	214			
Ottobre	185	216			
Novembre	172	198			
Dicembre	144	165			
Totale annuo	1.956	2.342			



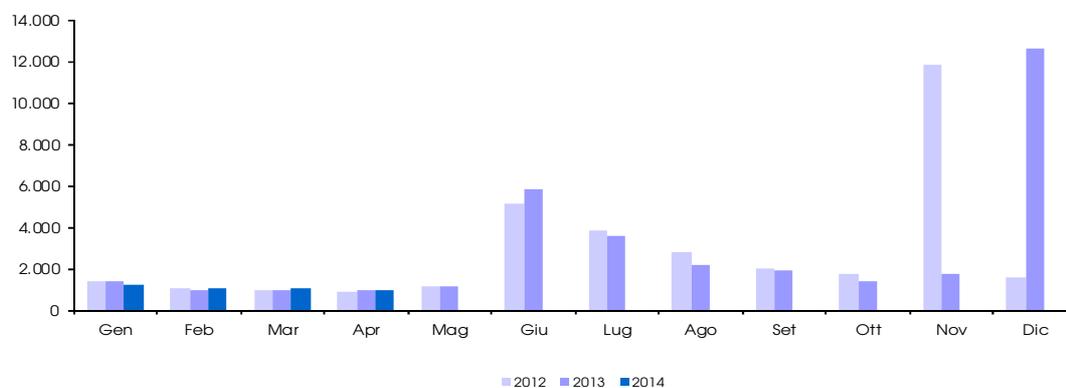
3 T.b. Addizionale comunale IRPEF - Dipendenti settore pubblico

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	248	276	326	50	18,1%
Gennaio	3	3	3		
Febbraio	57	56	76	20	35,7%
Marzo	60	71	78	7	9,9%
Aprile	128	146	169	23	15,8%
Maggio	127	154			
Giugno	127	157			
Luglio	127	156			
Agosto	127	159			
Settembre	136	160			
Ottobre	130	166			
Novembre	130	162			
Dicembre	126	157			
Totale annuo	1.278	1.547			



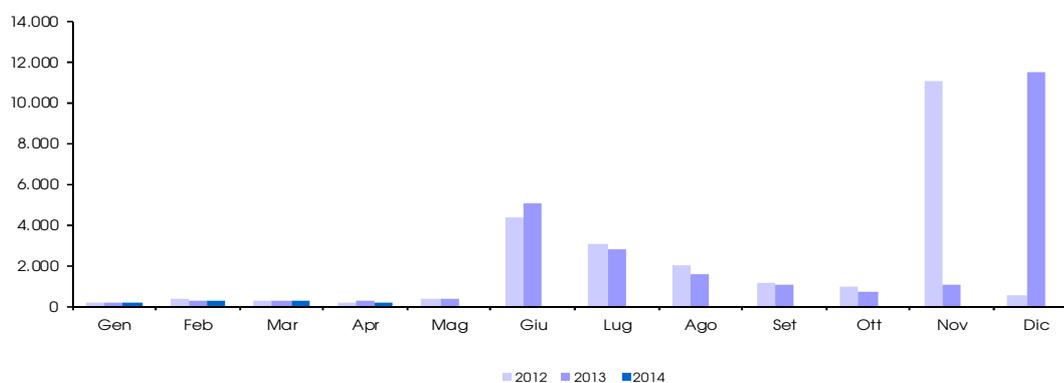
4 T. IRAP - totale

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	4.354	4.408	4.280	-128	-2,9%
Gennaio	1.397	1.432	1.253	-179	-12,5%
Febbraio	1.047	982	1.060	78	7,9%
Marzo	997	994	1.038	44	4,4%
Aprile	913	1.000	929	-71	-7,1%
Maggio	1.151	1.126			
Giugno	5.101	5.799			
Luglio	3.807	3.567			
Agosto	2.767	2.204			
Settembre	1.996	1.886			
Ottobre	1.755	1.428			
Novembre	11.830	1.762			
Dicembre	1.581	12.587			
Totale annuo	34.342	34.767			



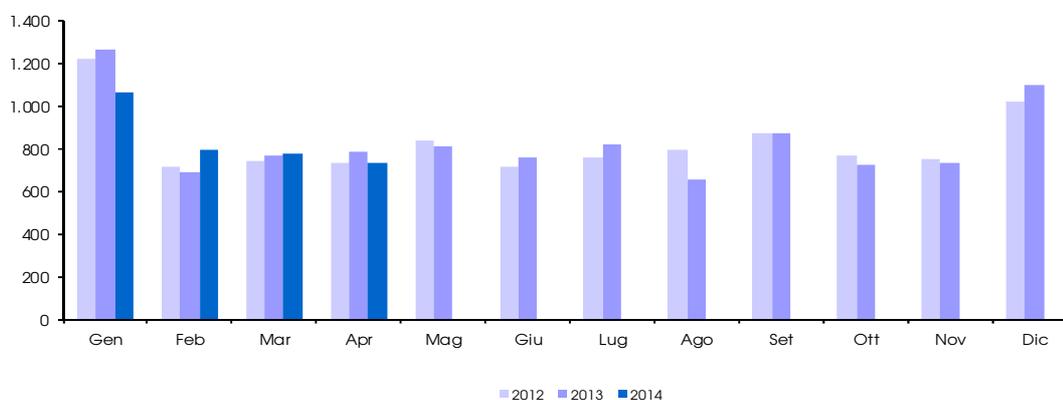
4 T.a. IRAP - privati

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	947	913	924	11	1,2%
Gennaio	180	174	188	14	8,0%
Febbraio	332	292	271	-21	-7,2%
Marzo	256	226	267	41	18,1%
Aprile	179	221	198	-23	-10,4%
Maggio	314	315			
Giugno	4.387	5.041			
Luglio	3.050	2.748			
Agosto	1.975	1.547			
Settembre	1.122	1.017			
Ottobre	989	708			
Novembre	11.078	1.034			
Dicembre	560	11.490			
Totale annuo	24.422	24.813			



4 T.b. IRAP - amministrazioni pubbliche

<i>Accertamenti (in milioni di euro)</i>	<i>Consuntivo 2012</i>	<i>Preconsuntivo 2013</i>	<i>Preconsuntivo 2014</i>	<i>Variazioni assolute 2013-2014</i>	<i>Variazioni % 2013-2014</i>
Totale Gennaio - Aprile	3.407	3.495	3.356	-139	-4,0%
Gennaio	1.217	1.258	1.065	-193	-15,3%
Febbraio	715	690	789	99	14,3%
Marzo	741	768	771	3	0,4%
Aprile	734	779	731	-48	-6,2%
Maggio	837	811			
Giugno	714	758			
Luglio	757	819			
Agosto	792	657			
Settembre	874	869			
Ottobre	766	720			
Novembre	752	728			
Dicembre	1.021	1.097			
Totale annuo	9.920	9.954			



GUIDA NORMATIVA

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono analizzati i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli del bilancio dello Stato e l'attività di analisi e consuntivazione su di essi viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare un tempestivo ed affidabile monitoraggio mensile.

L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita in una prospettiva di adesione ai criteri contabili del SEC 95 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dei due anni precedenti, per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La legge n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la legge n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 95) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 95 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni, precedente e corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a confronto i totali delle principali entrate tributarie: dirette ed indirette.

L'analisi dei flussi dell'ultimo mese, poi, ha lo scopo di mettere a confronto il gettito del mese considerato dell'anno in corso con lo stesso mese dell'anno precedente al fine di spiegare la variazione in aumento o in diminuzione condizionata, evidentemente, dagli effetti di disposizioni normative (Leggi Finanziarie e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dai ruoli. Le ragioni che hanno portato a questa scelta espositiva sono

rappresentate nella prima parte del Bollettino a cui si rimanda.

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile affidabile.

Sezione III

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il dato viene distinto in tabelle in base ai seguenti criteri:

- per tipologia di imposta e per periodo, considerando sempre il gettito relativo all'ultimo mese;
- il confronto del gettito del mese in corso con quello dell'anno precedente, rilevandone la variazione;
- i dati di gettito cumulati relativi a tutti i mesi dell'anno in corso;
- le variazioni mensili a confronto con i due anni precedenti;
- i dati cumulati mensili dell'anno a confronto con quelli dei due anni precedenti.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Appendici statistiche e Guida normativa

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e da una Guida normativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

Appendice statistica 1

L'appendice statistica 1 prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti. Questa è un'appendice dal contenuto esclusivamente numerico.

Appendice statistica 2

L'appendice seconda riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si vuole fornire una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Guida interpretativa alle appendici statistiche

Totale entrate tributarie

È l'ammontare complessivo delle entrate tributarie relativo ad un determinato periodo di tempo.

Le entrate tributarie sono caratterizzate dalla coattività, cioè dall'esercizio da parte dello Stato della potestà d'imperio per ottenere la prestazione.

Si dividono nelle due tradizionali categorie di imposte e tasse:

- la tassa è una prestazione pecuniaria dovuta dal singolo che trae origine da una controprestazione che lo Stato effettua su richiesta del soggetto,
- l'imposta non ha alcuna correlazione con un'attività dell'ente pubblico: il soggetto passivo deve pertanto adempiere la prestazione allorché si trovi in un dato rapporto con il presupposto di fatto legislativamente stabilito.

Imposte Dirette

Sono imposte che colpiscono le manifestazioni immediate della capacità contributiva, come il reddito o il patrimonio. Possono essere reali o personali. Le prime colpiscono le singole categorie di reddito, determinate secondo la normativa civilistica e tributaria. Le seconde, invece, prendono in esame il complesso dei redditi afferenti ad un determinato contribuente (persona fisica o giuridica), tenendo conto, ai fini della determinazione dell'imposta, anche di elementi, non reddituali, (spese mediche, persone a carico etc.) che influenzano la sua effettiva capacità contributiva. Tale tipo di imposta, inoltre, non può essere trasferita, cosicché il contribuente di diritto (quello indicato dalla legge) e il contribuente di fatto (colui che effettivamente paga l'imposta) coincidono.

Imposte Indirette

Sono imposte che colpiscono la manifestazione mediata della capacità di reddito di un soggetto, come i consumi, gli scambi ed i trasferimenti. Da tali azioni, infatti, il fisco desume l'esistenza di un reddito o di un patrimonio ed attua un prelievo fiscale.

IRPEF (cap. 1023)

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) si applica sul reddito prodotto dai residenti nel territorio dello Stato e dai non residenti possessori di redditi ivi prodotti, indipendentemente dall'età, dal sesso, dallo stato civile e dalla cittadinanza.

L'IRPEF, che è l'imposta fondamentale del nostro sistema tributario, è **personale, diretta, progressiva** e colpisce il **reddito**:

- **Personale.** In quanto tassa i singoli contribuenti (persone fisiche) tenendo conto delle loro condizioni e situazioni particolari;
- **Diretta.** Perché colpisce la ricchezza (il reddito) nel momento della sua formazione e non nel momento in cui si trasferisce da un soggetto ad un altro, come le imposte indirette (IVA, registro, etc.);
- **Progressiva.** Perché la previsione di aliquote crescenti con il reddito fa sì che l'imposta da pagare cresca più che proporzionalmente al crescere dell'imponibile. Più tecnicamente parleremo di "progressività a scaglioni di reddito", dato che le aliquote aumentano in corrispondenza di classi di reddito sempre più alte;
- **Sul reddito.** In quanto l'IRPEF ha per oggetto il reddito prodotto dal contribuente e non il suo patrimonio.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) si calcola su una ricchezza monetaria che è data dal "reddito complessivo" (al netto delle deduzioni) prodotto dal contribuente/persona fisica nel corso dell'anno di riferimento. Il reddito complessivo è la somma delle seguenti componenti:

1. Redditi fondiari, derivanti da case e terreni.
2. Redditi di lavoro dipendente, derivanti dai salari e stipendi percepiti.
3. Redditi d'impresa, derivanti dai profitti conseguiti nell'esercizio d'impresе commerciali. Nel caso di società il reddito d'impresa è detto reddito "da partecipazione".
4. Redditi di lavoro autonomo, conseguenti all'esercizio della libera professione e quindi di arti e mestieri intellettuali.
5. Redditi di capitale, conseguenti ai dividendi ed interessi percepiti dai titoli di credito o per la partecipazione in società di capitali.
6. Redditi diversi. Sono tutti gli altri redditi percepiti nell'anno diversi da quelli dei punti precedenti.

Le aliquote e gli scaglioni di reddito, in vigore a partire dal 1° gennaio 2007, sono i seguenti:

- 23% per i redditi compresi tra 0 e 15.000 euro
- 27% per i redditi superiori a 15.001 euro ma non a 28.000 euro
- 38% per i redditi superiori a 28.001 ma non a 55.000 euro
- 41% per i redditi superiori a 55.001 ma non a 75.000 euro
- 43% per i redditi superiori a 75.001 euro.

IRPEF - Ritenute dipendenti settore pubblico (cap. 1023, artt. 2, 15)

Vi rientrano le ritenute operate sul reddito di lavoro dipendente e da pensione delle Pubbliche Amministrazioni. La ritenuta è effettuata alla fonte a titolo d'acconto dall'Amministrazione pubblica in qualità di sostituto d'imposta. L'articolo 2, co. 2, della legge finanziaria per il 2003, modifica l'articolo 23 del DPR n. 600/1973, concernente le ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente. In particolare la norma modifica il co. 2, lettera a), dell'articolo 23, recante le modalità di effettuazione della ritenuta alla fonte e stabilisce la rilevanza, ai fini del calcolo della ritenuta alla fonte sui redditi di lavoro dipendente, della deduzione per assicurare la progressività dell'imposizione introdotta dall'articolo 2, co. 2, lettera b), attraverso l'inserimento dell'articolo 10-bis nel TUIR.

Le mensilità aggiuntive devono essere tenute presenti ai fini del calcolo della deduzione per assicurare la progressività.

IRPEF - Ritenute dipendenti settore privato (cap. 1023, artt. 3, 17, 18, 21, 25)

Si distinguono dalle ritenute operate sulle retribuzioni dei dipendenti del settore pubblico solo per la qualifica rivestita dal sostituto d'imposta. Il datore di lavoro sarà rappresentato dalle società di capitali, dalle società cooperative, dagli enti privati diversi dalle società, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, dalle società di persone, dalle associazioni costituite per l'esercizio in forma associata di arti e professioni, dalle persone fisiche che esercitano attività professionali ovvero imprese commerciali. Vi rientrano anche le ritenute operate sulle collaborazioni coordinate e continuative (CO.CO.CO.).

IRPEF - Ritenute lavoratori autonomi (cap. 1023, art. 4)

In questa componente dell'IRPEF confluiscono le ritenute sui redditi di lavoro autonomo, sui compensi per avviamento commerciale e sulle provvigioni (articoli 25, 25/bis e 28 co. 1, del DPR n. 600/1973).

Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti dall'esercizio di arti e professioni nonché i redditi assimilati. Per esercizio di arti e professioni si intende lo svolgimento per professione abituale, ancorché non esclusiva, di attività artistiche, intellettuali e di servizi diverse da quelle che rientrano nella categoria del reddito di impresa. In ambedue i casi il reddito è soggetto a ritenuta alla fonte da applicarsi da parte di chi effettua il pagamento del compenso, se trattasi di sostituto di imposta. Tali attività devono essere rese senza organizzazione di impresa, o comunque con la prevalenza del lavoro del contribuente. Sono soggetti passivi dell'IRPEF i lavoratori autonomi residenti e non residenti nel territorio dello Stato; questi ultimi solo per i redditi prodotti nel territorio italiano. Ai redditi di lavoro autonomo dei non residenti si applica la ritenuta d'acconto a titolo definitivo.

IRPEF - Saldo (cap. 1023, artt. 9, 11, 13, 16, 19, 26)

È il debito d'imposta residuo, che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, dovuto per l'anno a cui si riferisce la dichiarazione. Il suo ammontare è pari all'imposta dovuta al netto delle ritenute, dei crediti e degli acconti versati.

IRPEF - Acconto (cap. 1023, artt. 10, 12, 14, 20, 23, 27)

È l'importo che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, usualmente in due rate (la prima entro il termine previsto per il saldo dell'imposta dell'anno precedente e la seconda entro il mese di novembre), come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo precedente.

Se il contribuente opta per il versamento in due rate, la prima rata deve essere pari al 40% dell'intero acconto dovuto e va corrisposta nei termini dei versamenti relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, mentre la seconda rata (pari al 60% dell'intero acconto) va versata solitamente entro il 30 novembre.

IRES (cap. 1024)

Dal 1° gennaio 2004 i redditi prodotti da società ed enti sono soggetti all'IRES (Imposta sul REddito delle Società). La nuova imposta sostituisce l'IRPEG, in vigore fino al 2003. Sono soggetti passivi dell'Ires le seguenti società ed enti residenti nel territorio dello Stato:

- Società di capitali
- Società per azioni
- Società in accomandita per azioni
- Società a responsabilità limitata
- Società cooperative
- Società di mutua assicurazione
- Enti commerciali pubblici e privati
- Enti non commerciali pubblici e privati.

Sono soggetti passivi anche le società e gli enti di ogni tipo, non residenti nel territorio dello Stato.

Sono esclusi: gli organi e le amministrazioni dello Stato; le Regioni; le Province; i Comuni; le comunità montane; i consorzi tra gli enti locali; le associazioni e gli enti gestori di demanio collettivo.

L'aliquota è determinata nella misura del 27,5% del reddito imponibile (base imponibile). Si applica sulla differenza tra i ricavi considerati tassabili e i costi ammessi in deduzione, ottenuti nell'ambito di un certo periodo di tempo denominato periodo d'imposta. In linea generale i costi sono ammessi in deduzione se e nella misura in cui risultano imputati nel conto economico e concorrono alla base imponibile nel periodo d'imposta in cui tale imputazione è effettuata.

Principali caratteristiche dell'imposta sono:

1. Il trattamento fiscale delle plusvalenze di partecipazioni. Nell'ambito della disciplina dell'Ires, va sotto il nome di participation exemption l'esenzione da tassazione delle plusvalenze realizzate in occasione della cessione di partecipazioni che rispondono a determinati requisiti. L'esenzione è correlata al rinnovato sistema di tassazione dei dividendi, sulla base del principio che le plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni rappresentino utili già conseguiti dalla società partecipata e perciò già tassati in capo alla medesima.
2. Il regime impositivo dei dividendi. Non concorrono a formare il reddito dell'esercizio il 95% degli utili distribuiti dalle società con personalità giuridica anche non residenti, comprese le società in fase di liquidazione, fatta eccezione per quelli distribuiti da società residenti in Paesi a regime fiscale privilegiato. In relazione alla tassazione del residuo 5% degli utili distribuiti, è prevista l'integrale deducibilità dei costi connessi alla gestione delle partecipazioni. Gli utili distribuiti dalle società a soci persone fisiche che detengono le partecipazioni in regime di attività d'impresa sono soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche limitatamente al 40% del loro ammontare, purché non siano distribuiti da società residenti in Paesi con regime fiscale privilegiato, nel qual caso invece concorrono integralmente alla formazione del reddito imponibile. Qualora le partecipazioni siano detenute da soci persone fisiche in regime non di attività d'impresa la tassazione differisce a seconda del fatto che la partecipazione sia da considerarsi qualificata o meno. Partecipazioni non qualificate: aliquota del 12,50%. Partecipazioni qualificate: concorso alla formazione del reddito per il 40% del loro ammontare.
3. Il contrasto all'utilizzo fiscale della sottocapitalizzazione. Nell'intento di disincentivare il ricorso al capitale di credito da parte delle imprese per ottenere vantaggi di natura fiscale, è previsto un limite alla deducibilità degli interessi passivi riguardanti linee di credito garantite o erogate da un socio e da sue parti correlate (cioè società controllate e, nel caso di persone fisiche, il coniuge, i parenti entro il terzo grado e gli affini entro il secondo grado), che detiene direttamente o indirettamente una partecipazione non inferiore al 25% del capitale sociale. Questa disposizione non si applica alle imprese il cui volume dei ricavi non supera le soglie previste per l'applicazione degli studi di settore.
4. L'opzione per la trasparenza fiscale. Il regime di trasparenza fiscale, già previsto per le società di persone, è un sistema in base al quale il reddito della società non è tassato in capo alla società stessa, ma gli utili o le perdite si imputano a ciascun socio, in proporzione alla propria quota di possesso, a prescindere dall'effettiva percezione. Il reddito o la perdita sono imputati per trasparenza al socio che riveste tale status alla chiusura del periodo d'imposta della partecipata. Il regime della trasparenza è opzionale, cioè può essere scelto invece di quello ordinario qualora sussistano le condizioni necessarie.
5. Il consolidato fiscale nazionale. Il regime di tassazione di consolidato fiscale nazionale consente ai gruppi di imprese di consolidare i redditi, ossia di determinare un'unica base imponibile in misura corrispondente alla somma algebrica degli imponibili di ciascuna delle società appartenenti al gruppo. Gli imponibili delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile al consolidante stesso. In tal modo le perdite delle società controllate comprese nel perimetro di consolidamento possono essere utilizzate in diminuzione dei redditi prodotti dalle altre società del gruppo. Il regime di consolidamento è un sistema opzionale a gruppi di due, l'opzione deve cioè essere esercitata congiuntamente sia dalla società partecipante che dalla partecipata. L'opzione ha durata triennale ed è irrevocabile.
6. Il consolidato fiscale mondiale. Il regime di consolidamento fiscale mondiale è un sistema opzionale, irrevocabile per almeno cinque esercizi del soggetto controllante, cui possono accedere i gruppi societari legati da partecipazioni di controllo. Il regime consiste nel consolidamento della percentuale degli imponibili, ottenuti da ciascuna delle società appartenenti al gruppo, corrispondente alla quota di partecipazione direttamente o indirettamente posseduta.

La disciplina dell'IRES ha subito delle sostanziali modifiche dall'articolo 1, co. 33 e 34, della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008). In particolare, la **Finanziaria 2008** ha modificato le regole relative alla deducibilità degli **interessi passivi**, sopprimendo la regola del pro-rata patrimoniale e della thin capitalization, e ha abrogato il regime delle deduzioni extracontabili.

IRES - Saldo (cap. 1024, art. 2)

È il debito d'imposta residuo, che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, dovuto per l'anno a cui si riferisce la dichiarazione. Il suo ammontare è pari all'imposta dovuta al netto delle ritenute, dei crediti e degli acconti versati.

IRES - Acconto (cap. 1024, art. 8)

È l'importo che il contribuente è tenuto a versare in autoliquidazione, usualmente in due rate, come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Tale importo è stabilito in una percentuale da applicarsi all'imposta (al netto delle ritenute e dei crediti), risultante dalla dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta precedente.

Se il contribuente opta per il versamento in due rate, la prima rata deve essere pari al 40% dell'intero acconto dovuto e va corrisposta nei termini dei versamenti relativi alla presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente, mentre la seconda rata (pari al 60% dell'intero acconto) va versata solitamente entro il 30 novembre.

Autoliquidazione totale (IRPEF saldo e acconto, IRES saldo e acconto)

Con tale espressione si fa riferimento al gettito derivante dall'operazione tecnico-contabile mediante la quale il contribuente procede al calcolo dell'imposta dovuta a titolo di acconto e di saldo per l'anno di riferimento. Corrisponde alla somma delle due componenti del saldo e dell'acconto dell'IRPEF e dell'IRES.

Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e gli altri redditi di capitale (cap. 1026)

Il gettito che confluisce nel presente capitolo proviene dalle imposte sostitutive sui redditi e dalle ritenute alla fonte sugli interessi e sui redditi di capitale.

La maggior parte del gettito è rappresentato dalle ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito e dall'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni e titoli similari.

Sostitutiva - Ritenuta interessi banche (cap. 1026, art. 5)

Sono ritenute alla fonte sugli interessi premi ed altri proventi corrisposti da aziende ed istituti di credito ai titolari di conto corrente e di deposito, anche se rappresentati da certificati. La disciplina degli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi bancari e conti correnti postali e bancari trova la sua fonte principale nell'articolo 26 del DPR n. 600/1973.

Sostitutiva - Ritenuta interessi obbligazioni (cap. 1026, art. 23)

Si tratta di ritenuta alla fonte operata, con obbligo di rivalsa, sugli interessi ed altri proventi corrisposti dai soggetti che hanno emesso obbligazioni e titoli similari di cui al decreto legislativo n. 239/96, ad esclusione dei titoli obbligazionari emessi da enti territoriali ai sensi dell'articolo 35 legge n. 724/94, sugli interessi ed altri proventi corrisposti ai possessori.

Ritenuta utili (cap. 1027)

Gli utili distribuiti dalle persone giuridiche sono soggetti a ritenuta d'acconto o d'imposta a seconda della tipologia del percettore. Il regime fiscale applicabile agli utili distribuiti ai possessori di azioni o di altri titoli e quote rappresentativi di partecipazione al capitale trova il suo referente normativo nell'articolo 27 del DPR n. 600/73.

Ritenuta capitali (cap. 1028)

Sono ritenute dello Stato effettuate su: contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello stato, regioni, province, comuni ed altri enti pubblici; premi; vincite; capitali derivanti da contratti di assicurazioni sulla vita.

La parte più rilevante del gettito deriva dalle ritenute effettuate sui capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, con esclusione di quelli che prevedono il solo caso morte (su detti capitali la ritenuta operata è sempre a titolo d'imposta), e dalle ritenute sui contributi corrisposti ad imprese da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni ed altri enti pubblici.

Imposte sostitutive sui redditi da capitale e sulle plusvalenze (cap. 1034)

Sono imposte sostitutive sui redditi di capitale e sui redditi diversi, sulle gestioni individuali di patrimoni e sulle plusvalenze da cessione di azienda o di partecipazioni di controllo o di collegamento. Queste imposte sostitutive sono quelle previste dal decreto legislativo n. 461/97 in vigore dal 25/11/2001. Le voci di gettito che assumono maggior rilievo sono quelle relative alle imposte sostitutive sulle plusvalenze.

Imposta sostitutive dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e relative addizionali (cedolare secca) (cap. 1053)

È l'imposta, operata nella forma della cedolare secca, sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali, a cui può essere assoggettato, in base alla decisione del locatore, il canone di locazione relativo ai contratti aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo e le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione. La cedolare secca prevista dall'art. 3, del d.lgs. n. 23/2011, sostituisce anche le imposte di registro e di bollo sulla risoluzione e sulle proroghe del contratto di locazione. Il versamento della cedolare secca deve essere effettuato entro il termine stabilito per il versamento dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Contributo di solidarietà pari al 3% sulla parte di reddito complessivo eccedente i 300 milioni di euro (cap. 1077)

Il contributo di solidarietà è un'imposta straordinaria introdotta con il D.L. n. 138/2011 a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013. Soggetti passivi di tale imposta straordinaria sono gli stessi soggetti passivi Irpef, compresi i soggetti non residenti per i redditi prodotti nel territorio dello stato. Il contributo di solidarietà del 3% si applica sul reddito complessivo di cui all'art. 8 del TUIR superiore a 300.000 euro, sulla parte di reddito che eccede il predetto importo.

Imposta municipale propria (IMU) (cap.1080)

L'imposta municipale propria (IMU) è un'imposta introdotta con l'art. 8 del D.lgs. n. 23/2011 che sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le relative addizionali dovute in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati. L'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ne ha anticipato in via sperimentale dal 2012 e fino al 2014 in tutti i comuni del territorio nazionale e ha stabilito che una quota dell'imposta è riservata allo Stato. I soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate di pari importo, con scadenza la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. È facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno.

Imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni (cap. 1182)

Imposta dovuta sui maggiori valori dei beni iscritti in bilancio (beni materiali e immateriali con esclusione di quelli alla cui produzione o al cui scambio è diretta l'attività di impresa, nonché le partecipazioni in società controllate e in società collegate). È un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive (legge n. 342/2000).

Altre dirette

In questa voce sono comprese tutte le altre imposte dirette non evidenziate singolarmente.

Registro (cap. 1201)

L'imposta di registro è un tributo giustificato dal contenuto patrimoniale degli atti soggetti a registrazione e costituisce il caso tipico delle cosiddette "imposte sui trasferimenti di ricchezza". L'applicazione del tributo si viene a determinare in ragione della natura e degli effetti giuridici che l'atto è idoneo a procurare e non in funzione dell'interesse posto a base della registrazione. Essa colpisce gli atti scritti a contenuto patrimoniale formati nel territorio dello Stato. Oggetto dell'imposta sono gli atti soggetti a registrazione e quelli volontariamente presentati per la registrazione (articolo 1 T.U.). L'imposta, quando non è applicata in misura fissa, è liquidata dall'ufficio mediante l'applicazione dell'aliquota indicata nel tariffario allegato al DPR n. 131/1986 che stabilisce diverse tariffe in base alla qualificazione giuridica dell'atto.

IVA (cap. 1203)

L'imposta sul valore aggiunto è disciplinata dal DPR n. 633/1972. Atti economici rilevanti ai fini dell'IVA sono gli scambi di beni e servizi, derivanti sia da operazioni effettuate nel territorio dello Stato che dalle importazioni. Non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IVA le operazioni effettuate al di fuori del territorio dello Stato (articolo 7, DPR n. 633/1972). Sotto il profilo economico l'imposta colpisce i consumi, intesi come acquisti effettuati da soggetti che destinano i beni e servizi a loro uso e consumo personale o familiare; sotto il profilo giuridico, invece, può essere definita come un'imposta sugli scambi, in quanto colpisce tutte le forniture di beni e servizi effettuate da imprenditori e professionisti, anche se non rivolte a favore di consumatori finali. In relazione a ciò si distingue tra contribuenti di fatto (consumatori finali) e contribuenti di diritto (imprenditori e professionisti); questi ultimi sono i soggetti a cui la legge affida il compito di procedere all'applicazione ed alla riscossione del tributo medesimo, gravandoli di una serie di obblighi e di adempimenti formali.

IVA - Scambi interni (cap. 1203, art. 1)

È l'imposta riscossa dall'Erario in riferimento agli scambi che avvengono all'interno dei Paesi dell'Unione Europea.

IVA - Importazioni (cap. 1203, art. 2)

È l'imposta riscossa sulle operazioni di scambio effettuate con Paesi extra-Unione Europea.

Bollo (cap. 1205)

L'imposta di bollo si paga su tutti gli atti indicati nella tariffa allegata al DPR n. 642/1972. L'imposta è dovuta, a seconda dell'atto, fin dall'origine oppure solo in caso d'uso. Può essere pagata in modo ordinario (carta bollata), in modo straordinario (marche da bollo, visti) e in modo virtuale. Generalmente l'imposta di bollo è applicata in misura fissa, anche se in alcuni casi (esempio cambiali) è applicata in misura proporzionale al valore indicato nell'atto.

Assicurazioni (cap. 1208)

L'imposta sulle assicurazioni si applica su ogni atto inerente all'acquisizione, gestione ed esecuzione dei contratti di assicurazione, di riassicurazione e di rendita vitalizia posto in essere nei rapporti dell'assicuratore con altri assicuratori, con i suoi agenti, intermediari ed altri collaboratori anche autonomi, e con gli assicurati (articolo 16 legge n. 1216/1961). L'imposta dovuta compenetra l'imposta di bollo e l'imposta di registro che sarebbero dovute sui contratti, sulle ricevute parziali di pagamento e sulle quietanze. L'assoggettamento ad imposta sostitutiva giustifica l'esenzione da IVA delle prestazioni assicurative.

La parte di gettito dell'imposta riguardante le assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, è attribuito alle province.

Tasse e imposte ipotecarie (cap. 1210)

Il tributo in oggetto è dovuto in relazione alle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, cancellazione ed annotazione eseguite nei pubblici registri immobiliari. È un'imposta disciplinata dal decreto legislativo n. 347/1990. L'imposta è dovuta o in forma fissa o in forma proporzionale a seconda della fattispecie considerata, così come disciplinato agli articoli 2 e 3 del decreto legislativo citato.

Canoni abbonamento (cap. 1216)

Canone annuo dovuto per il semplice possesso di un apparecchio TV per le radioaudizioni circolari, per l'autoradio e per l'autotelevisione.

Concessioni governative (cap. 1217)

Sono soggetti a tassa sulle concessioni governative i provvedimenti e gli atti elencati nella tariffa allegata al DPR n. 641/1972, sostituita dal DM 28/12/1995. L'obbligo di pagamento della tassa è legato all'emanazione di un atto o di un provvedimento.

La tassa deve essere corrisposta entro il termine della consegna dell'atto (articolo 2). Il versamento deve essere effettuato su c/c postale intestato all'Ufficio concessioni governative di Roma oppure al concessionario, anche tramite banca o posta, con Mod. F23 (cod. trib. 711T). È previsto per alcuni atti il pagamento in modo straordinario mediante l'applicazione di speciali marche annullate dall'Ufficio competente o da un pubblico ufficiale.

Tasse automobilistiche (cap. 1218)

La tassa automobilistica è interamente devoluta alle Regioni a statuto ordinario. Nel presente capitolo di entrata confluisce solo una quota residuale di quelle provenienti dalle Regioni a statuto speciale fino al momento in cui anche tutte queste regioni avranno recepito nei loro statuti la normativa statale. A questo punto il gettito nelle casse erariali andrà ad esaurimento.

Addizionale bollo auto (cap. 1220)

L'addizionale erariale della tassa automobilistica da versare al Bilancio dello Stato, introdotta con l'art. 23, co. 21 del D.L. n. 98/2011, grava sulle autovetture in misura pari a 10,00 euro per ogni KW eccedente i 225.

Incremento dell'addizionale erariale della tassa automobilistica (cap. 1221)

L'incremento dell'addizionale erariale della tassa automobilistica introdotta con l'art. 16, comma 1 e 15-ter, del D.L. n. 201/2011 prevede l'applicazione in misura pari a 20,00 euro per ogni KW eccedente i 185, da versare al Bilancio dello Stato.

Tassa annuale di stanziamento delle imbarcazioni (cap. 1222)

L'art. 16, co. 2-10 e 15-ter del D.L. n. 201/2011 ha introdotto la tassa annuale di stanziamento delle imbarcazioni. Sono tenuti al versamento i soggetti che risultano dai pubblici registri essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria di navi ed imbarcazioni da diporto nazionali ed estere, che stanzino in porti marittimi nazionali, navighino o siano ancorate in acque pubbliche anche se in concessione a privati.

Imposta erariale sugli aeromobili privati (cap. 1223)

L'imposta erariale sugli aeromobili privati introdotta con l'art. 16, co. 11 del D.L. n. 201/2011 deve essere corrisposta dai soggetti che risultano dai pubblici registri essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio ovvero utilizzatori a titolo di locazione finanziaria di aeromobili privati di cui all'art. 744 del Codice della Navigazione.

Successioni e donazioni (cap. 1239)

In questo capitolo di entrata confluiscono le imposte di registro, ipotecarie e catastali applicate in misura fissa sugli immobili dell'asse ereditario, ed in misura proporzionale nel caso in cui le donazioni o altra liberalità tra vivi sia a favore di soggetti diversi dal coniuge, dai parenti non in linea retta e dagli altri parenti fino al quarto grado.

Diritti catastali e di scritturato (cap. 1243)

Trattasi di tassa su atti e formalità oggetto di scritturazione ai sensi della legge n. 789/1969, legge n. 545/1971 e DPR n. 635/1972, articolo 20.

Oli minerali (cap. 1409)

Fra le imposte indirette sulla produzione e sui consumi, denominate **accise**, l'imposta di fabbricazione sugli oli minerali rappresenta l'imposta principale. Disciplinata dal T.U. sulle accise (decreto legislativo n. 504/1995), integrato e modificato dal decreto legge n. 452/2001 convertito, con modificazioni, dalla legge n.16/2002, le norme nazionali che interessano questa imposta sono state coordinate ed armonizzate con le direttive della Unione Europea. Obbligato al pagamento è il titolare del deposito fiscale dal quale avviene l'immissione al consumo; il versamento deve essere effettuato entro il 16 del mese successivo all'immissione nei consumi dei prodotti. Per alcune categorie di impiego degli oli minerali viene stabilita dalla normativa l'esenzione dall'accisa o l'applicazione di una aliquota ridotta.

Energia elettrica e addizionali (cap. 1411)

Rientra fra le imposte sulla produzione e sui consumi. A decorrere dall'anno 2012, l'addizionale comunale (art. 2, comma 6, del n. 23/2011) e l'addizionale provinciale (art. 18, comma 5, del d.lgs. n. 68/2011) cessano di essere applicate rispettivamente nelle Regioni a statuto ordinario e nelle province, e i relativi gettiti spettano allo Stato.

Gas metano (cap. 1421)

L'imposta di consumo sul gas metano si paga mediante rate di acconto mensili entro la fine di ciascun mese, calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente; viene previsto un conguaglio di fine anno sulla base dei consumi effettivi.

Oli lubrificanti (cap. 1431)

È l'imposta di consumo sugli oli lubrificanti e sui bitumi di petrolio.

Tabacchi (cap. 1601)

L'imposta di fabbricazione sui tabacchi lavorati è stata esclusa dal coordinamento delle norme nazionali con le direttive dell'Unione Europea.

Lotto (cap. 1801)

Lo Stato italiano regola l'assetto e definisce la sostanza del lotto pubblico in una serie di provvedimenti. Si tratta di un gioco d'azzardo, privata dello Stato, i cui proventi, una volta liquidate le vincite, costituiscono fonte di gettito.

Altre indirette

In questa voce sono comprese tutte le altre imposte indirette non evidenziate singolarmente.

Addizionali IRPEF (regionali e comunali)

Imposte dovute dalle persone fisiche e determinate mediante applicazione di un'aliquota fissa al reddito assoggettato ad IRPEF. Le addizionali sono destinate alla Regione (addizionale regionale) e al comune di domicilio fiscale (addizionale comunale). Per i lavoratori dipendenti ed i soggetti a loro assimilati il prelievo delle addizionali è effettuato dal sostituto d'imposta, per gli altri contribuenti è determinato e versato in sede di dichiarazione dei redditi.

L'aliquota dell'addizionale regionale è stabilita, ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D. L. n. 201/ 2011, l'aliquota base è fissata all'1,23%, ma le Regioni possono elevarla fino all'1,4%. Nelle Regioni che presentano in bilancio un disavanzo sanitario è obbligatoria l'applicazione dell'aliquota massima dell'1,4%.

